

BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

PRIMO CICLO DI STUDI

● **PIANO GENERALE DEGLI STUDI**

● **PROSPETTO DEI CORSI**

● **ORARIO DELLE LEZIONI**

● **PROGRAMMA DEI CORSI**

Primo anno

Secondo anno

Terzo anno

Quarto anno

Quinto anno

Corso di perfezionamento

Esame di Baccalaureato

PRIMO CICLO

1. PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Corsi	Ore	ECTS
Primo Anno		
Antropologia filosofica	48	6
Epistemologia	48	6
Introduzione al Cristianesimo e alla Teologia	24	3
Introduzione alla Sacra Scrittura	72	10
Sociologia generale e della religione	48	6
Storia della Chiesa 1	48	6
Storia della filosofia antica	40	5
Storia della filosofia medievale	40	5
Storia della filosofia moderna	40	5
Psicologia generale e della religione	48	6
Filosofia della natura e della scienza	28	3
Totale	432	61
Secondo Anno		
Ebraico biblico	24	4
Storia della filosofia contemporanea	48	6
Filosofia della religione	48	6
Filosofia morale e sociale	48	6
Greco biblico	24	3
Metafisica e teologia filosofica	48	6
Metodologia della ricerca	12	2
Patrologia 1	48	6
Patrologia 2	36	5
Seminario filosofico (opera)	24	3
Seminario filosofico (tema)	24	3
Teologia fondamentale	48	7
Dialogo interreligioso	36	5
Totale	468	62

Terzo Anno

AT 1: Pentateuco e libri storici	72	10
Corso complementare 1	24	3
Diritto canonico 1	48	6
NT 1: Sinottici e Atti	72	10
NT 2: Giovanni	48	6
NT 3: Paolo e le altre lettere	48	6
Seminario biblico o teologico	24	3
Storia della Chiesa 2	48	6
Teologia morale fondamentale	48	6
Teologia spirituale	48	6
Totale	480	62

Quarto Anno

Antropologia teologica ed escatologia	72	10
AT 2: Profeti e sapienziali	72	10
Corso complementare 2	24	3
Cristologia	48	6
Diritto Canonico 2	48	6
Morale sociale	48	6
Sacramenti	72	10
Seminario biblico o teologico	24	3
Storia della Chiesa 3	48	6
Totale	456	60

Quinto Anno

Bioetica	24	3
Corso complementare 3	24	3
Ecclesiologia	60	8
Liturgia	48	6
Mariologia	24	3
Morale familiare	48	6
Teologia pastorale	36	5
Teologia trinitaria	48	6
Totale	312	40

Totale	2150	285
Esame baccalaureato		15
Totale complessivo		300

Per il conseguimento del Baccalaureato in teologia si chiede, oltre ai requisiti esposti all'art. 38 dello statuto, di attestare la conoscenza delle seguenti lingue:

- greco di base;
- latino di base;
- una lingua moderna a scelta tra inglese (da considerare preferibile), francese, tedesco, spagnolo.

La conoscenza del greco e del latino va attestata entro il primo anno; la conoscenza della lingua straniera moderna entro il secondo anno.

Per attestare la conoscenza delle lingue va superato un esame, che si tiene in sede nelle sessioni ordinarie e straordinarie. È esentato dall'esame di latino e greco chi abbia già studiato tali lingue nella scuola secondaria; è esentato dall'esame della lingua straniera chi abbia già sostenuto un esame di livello universitario relativamente a tale lingua; per avere l'esenzione è necessario presentare la certificazione relativa. Per il latino e il greco la Facoltà offre la possibilità di partecipare gratuitamente a un corso, il martedì pomeriggio; la frequenza al corso non è obbligatoria. Il superamento dei tre esami (o l'eventuale esenzione da essi) non dà crediti accademici.

2. PROSPETTO DEI CORSI

Corso Propedeutico	Docente	Ore di lezione		ECTS
		I s.	II s.	
Latino	ISTP001 Ceschia	24	24	0
Greco	ISTP002 Boscolo	24	24	0
Primo Anno				
Storia della filosofia antica	IST101 Ventura	40	-	5
Storia della filosofia medievale	IST102 Moro	32	8	5
Storia della filosofia moderna	IST103 Scandellari	-	40	5
Antropologia filosofica	IST105 Peratoner	-	48	6
Sociologia generale e della religione	IST106 Manzato	24	24	6
Introduzione al Cristianesimo	IST107 De Marchi	24	-	3
Introduzione alla Sacra Scrittura	IST108 Boscolo	48	24	10
Epistemologia	IST110 Tommasi	-	48	6
Storia della Chiesa 1	IST112 Radaelli	-	48	6
Filosofia della natura e della scienza	IST202 Vidali	24	-	6
Psicologia generale e della religione	IST210 Bertazzo A.	48	-	6
Secondo Anno				
Storia della filosofia contemporanea	IST104 Barcaro	48	-	6
Ebraico biblico	IST201 Boscolo	12	12	4
Filosofia della religione	IST203 Tommasi	48	-	6
Filosofia morale e sociale	IST204 Scandellari	-	48	6
Greco biblico	IST205 Boscolo	12	12	3
Metafisica e teologia filosofica	IST206 Peratoner	-	48	6
Metodologia della ricerca	IST207 Osto	-	12	2
Patrologia 1	IST208 Girolami	48	-	6
Patrologia 2	IST209 Frigo M.	-	36	5
Dialogo interreligioso	IST211 Osto	-	36	5
Teologia fondamentale	IST212 Toniolo	48	-	7
Seminario filosofico - opera	-	24	-	3
Seminario filosofico - tema	-	-	24	3

Terzo Anno

AT 1: Pentateuco e libri storici	IST301	Ronchiato	72	-	10
NT 1: Sinottici e Atti	IST303	Broccardo	-	72	10
NT 2: Letteratura giovannea	IST304	Martin	-	48	6
NT 3: Letteratura paolina	IST305	Albertin	48	-	6
Storia della Chiesa 2	IST306	Dal Santo	-	48	6
Teologia morale fondamentale	IST307	Pasinato	-	48	6
Teologia spirituale	IST308	Ramina	48	-	6
Diritto canonico 1	IST309	Borgna	48	-	6
Corso complementare	-	-	24	-	3
Seminario biblico o teologico	-	-	-	24	3

Quarto Anno

Antropologia teologica - Escatologia	IST401	De Marchi - Toniolo	48	24	10
AT 2: Profeti e sapienziali	IST402	Rigato	24	48	10
Cristologia	IST403	De Marchi	-	48	6
Diritto Canonico 2	IST404	Massignani	48	-	6
Sacramenti	IST405	Frigo F.	-	72	10
Storia della Chiesa 3	IST407	Dal Santo	48	-	6
Teologia morale sociale	IST408	Bozza	48	-	6
Corso complementare	-	-	24	-	3
Seminario biblico o teologico	-	-	-	24	3

Quinto Anno

Bioetica	IST501	Sandonà	-	24	3
Ecclesiologia	IST502	Moscato	60	-	8
Liturgia	IST503	Di Donna	48	-	6
Mariologia	IST504	Moscato	-	24	3
Teologia morale familiare	IST505	Svanera	-	48	6
Teologia pastorale	IST506	Tonello	36	-	5
Teologia trinitaria	IST507	Depeder	48	-	6
Corso complementare	-	-	24	-	3

Corsi complementari

Chiesa e missione	ISTC2301	Caramazza	24	-	3
-------------------	----------	-----------	----	---	---

Accompagnamento in tempo di lutto	ISTC2302	Mozzi Ribolati Valli	24	-	3
Teoria della scuola e legislazione scolastica	ISTC1601	Bertazzo M.	24	-	3
Seminari a scelta					
Seminario filosofico (opera)	ISTS2301	Opocher	24	-	3
Seminario filosofico (opera)	ISTS2302	Peratoner	24	-	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS2303	Barcaro	-	24	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS2304	Ottone	-	24	3
Seminario biblico	ISTS2305	Ronchiato	-	24	3
Seminario biblico	ISTS2306	Albertin	-	24	3
Seminario teologico	ISTS2307	Osto	-	24	3
Seminario teologico	ISTS2308	Radaelli	-	24	3

3. ORARIO DELLE LEZIONI

PRIMO SEMESTRE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Primo Anno					
08.45 - 9.30	StorFilos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*	Sociol. gen. e Relig. (CC)	
09.35 - 10.20	StorFilos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*	Sociol. gen. e Relig. (CC)	
10.40 - 11.25	Filosofia della natura	Psicologia Gen. e Rel.	Psicologia Gen. e Rel.	Intr. S. Scrittura (CC)	
11.30 - 12.15	Filosofia della natura	Psicologia Gen. e Rel.	Psicologia Gen. e Rel.	Intr. S. Scrittura (CC)	
14.15 - 15.00		Latino	Intr. Cristianesimo (CC)		
15.00 - 15.45		Latino	Intr. Cristianesimo (CC)		
15.55 - 16.40		Greco	Intr. S. Scrittura (CC)		
16.45 - 17.30		Greco	Intr. S. Scrittura (CC)		
Secondo anno					
08.45 - 9.30	Storia Filos. Contem.	Ebraico biblico	Filosofia d. Religione	Teologia fondamentale (CC)	
09.35 - 10.20	Storia Filos. Contem.	Greco biblico	Filosofia d. Religione	Teologia fondamentale (CC)	
10.40 - 11.25	Patrologia 1	Filosofia d. Religione	Patrologia 1	Storia Filos. Contem.	
11.30 - 12.15	Patrologia 1	Filosofia d. Religione	Patrologia 1	Storia Filos. Contem.	
14.15 - 15.00			Seminario filosofia opera		
15.00 - 15.45			Seminario filosofia opera		
15.55 - 16.40			Teologia fondamentale (CC)		
16.45 - 17.30			Teologia fondamentale (CC)		
Terzo Anno					
08.45 - 9.30	Corso complementare	Diritto canonico 1	Diritto canonico 1	Letteratura paolina (CC)	
09.35 - 10.20	Corso complementare	Diritto canonico 1	Diritto canonico 1	Letteratura paolina (CC)	
10.40 - 11.25	Antico Testamento 1	Antico Testamento 1	Antico Testamento 1	Teologia spirituale	
11.30 - 12.15	Antico Testamento 1	Antico Testamento 1	Antico Testamento 1	Teologia spirituale	
14.15 - 15.00			Letteratura paolina (CC)		
15.00 - 15.45			Letteratura paolina (CC)		
15.55 - 16.40			Teologia spirituale		
16.45 - 17.30			Teologia spirituale		
Quarto Anno					
08.45 - 9.30	Corso complementare	Diritto canonico 2	Diritto canonico 2	Antropologia teologica	
09.35 - 10.20	Corso complementare	Diritto canonico 2	Diritto canonico 2	Antropologia teologica	
10.40 - 11.25	Antropologia teologica	Storia Chiesa 3	Storia Chiesa 3	Teologia morale sociale (CC)	
11.30 - 12.15	Antropologia teologica	Storia Chiesa 3	Storia Chiesa 3	Teologia morale sociale (CC)	
14.15 - 15.00			Antico Testamento 2	Laboratorio didattica**	
15.00 - 15.45			Antico Testamento 2	Progettazione didattica ***	
15.55 - 16.40			Teologia morale sociale (CC)		
16.45 - 17.30			Teologia morale sociale (CC)		
Quinto Anno					
08.45 - 9.30	Corso complementare	Teologia trinitaria		Teologia trinitaria	
09.35 - 10.20	Corso complementare	Teologia trinitaria	Ecclesiologia	Teologia trinitaria	
10.40 - 11.25	Ecclesiologia	Liturgia	Ecclesiologia	Liturgia	
11.30 - 12.15	Ecclesiologia	Liturgia	Ecclesiologia	Liturgia	
15.00 - 15.45			Teologia pastorale (CC)	Laboratorio didattica**	
15.55 - 16.40			Teologia pastorale (CC)	Progettazione didattica ***	
16.45 - 17.30			Teologia pastorale (CC)		

CC = corsi in comune con l'ISSR di Padova
Seminari filosofici (Opera): Opocher, Peratoner
Corsi complementari: Caramazza, Mozzi, Bertazzo

* Storia filosofia: **antica** 40 ore: 27 settembre – 14 novembre);
medievale (40 ore: 15 novembre – 5 marzo); **moderna** (40 ore: 11 marzo – 21 maggio).

Corsi complementari IRC

Pedagogia generale - AA 2025-26; Didattica IRC – AA 2026-27

Corsi abilitanti IRC non inclusi nel piano di studi:

** Laboratorio di Didattica (12 ore: dal 28 settembre al 19 ottobre [14.45-17.05])

*** Progettazione didattica (12 ore: dal 26 ottobre al 16 novembre [14.45-17.05])

SECONDO SEMESTRE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Primo Anno					
08.45 - 9.30	StorFilos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*	Antropologia filosofica	Sociologia Gen. e Relig. (CC)	
09.35 - 10.20	StorFilos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*	Antropologia filosofica	Sociologia Gen. e Relig. (CC)	
10.40 - 11.25	Antropologia filosofica	Epistemologia	Epistemologia	Storia della Chiesa 1 (CC)	
11.30 - 12.15	Antropologia filosofica	Epistemologia	Epistemologia	Storia della Chiesa 1 (CC)	
14.15 - 15.00		Latino	Storia della Chiesa 1 (CC)		
15.00 - 15.45		Latino	Storia della Chiesa 1 (CC)		
15.55 - 16.40		Greco	Intr. S. Scrittura (CC)		
16.45 - 17.30		Greco	Intr. S. Scrittura (CC)		
Secondo anno					
08.45 - 9.30	Metafisica e teol. filos.	Seminario filosof. Tema	Filosofia morale	Metodologia	
09.35 - 10.20	Metafisica e teol. filos.	Seminario filosof. Tema	Filosofia morale	Patrologia 2	
10.40 - 11.25	Filosofia morale	Ebraico biblico	Metafisica e teol. filos.	Patrologia 2	
11.30 - 12.15	Filosofia morale	Greco biblico	Metafisica e teol. filos.	Patrologia 2	
14.15 - 15.00			Dialogo interrelig. (CC)	Ebraico biblico 2 ***	
15.00 - 15.45			Dialogo interrelig. (CC)	Ebraico biblico 2 ***	
16.00 - 16.45			Dialogo interrelig. (CC)		
16.45 - 17.30					
Terzo Anno					
08.45 - 9.30	Sinottici e Atti	Storia d. Chiesa 2	Letteratura giovannea	Morale Fondamentale	
09.35 - 10.20	Sinottici e Atti	Storia d. Chiesa 2	Letteratura giovannea	Morale Fondamentale	
10.40 - 11.25	Storia della Chiesa 2	Morale Fondamentale	Seminari bibl. e teol.	Sinottici e Atti	
11.30 - 12.15	Storia della Chiesa 2	Morale Fondamentale	Seminari bibl. e teol.	Sinottici e Atti	
14.15 - 15.00			Letteratura giovannea	Teoria scuola ****	
15.00 - 15.45			Letteratura giovannea	Teoria scuola	
16.00 - 16.45			Sinottici e Atti	Teoria scuola	
16.45 - 17.30			Sinottici e Atti		
Quarto Anno					
08.45 - 9.30	Antico Testamento 2	Sacramenti	Escatologia	Cristologia (CC)	
09.35 - 10.20	Antico Testamento 2	Sacramenti	Escatologia	Cristologia (CC)	
10.40 - 11.25	Sacramenti	Antico Testamento 2	Seminari bibl. e teol.	Sacramenti	
11.30 - 12.15	Sacramenti	Antico Testamento 2	Seminari bibl. e teol.	Sacramenti	
14.15 - 15.00			Cristologia (CC)	Teoria scuola ****	
15.00 - 15.45			Cristologia (CC)	Teoria scuola	
16.00 - 16.45				Teoria scuola	
16.45 - 17.30					
Quinto Anno					
08.45 - 9.30		Preparazione Baccel. **		Morale Familiare (CC)	
09.35 - 10.20		Preparazione Baccel. **		Morale Familiare (CC)	
10.40 - 11.25		Preparazione Baccel. **	Mariologia	Bioetica (CC)	
11.30 - 12.15		Preparazione Baccel. **	Mariologia	Bioetica (CC)	
14.15 - 15.00			Morale Familiare (CC)	Teoria scuola ****	
15.00 - 15.45			Morale Familiare (CC)	Teoria scuola	
16.00 - 16.45				Teoria scuola	
16.45 - 17.30					

Seminari filosofici (Tema): Barcaro, Ottone

Seminari biblici e teologici: Albertin (B), Ronchiato (B), Radaelli (T), Osto (T).

* Storia filosofia: *antica* (40 ore: 27 settembre – 14 novembre); *medievale* (40 ore: 15 novembre – 5 marzo); *moderna* (40 ore: 11 marzo – 21 maggio).

** La preparazione al Baccellierato sarà di 8 settimane (20 ore di lezione) e si terrà all'inizio del secondo semestre. Nei rimanenti martedì è previsto un seminario di sintesi..

*** Corso extra (Boscolo). Il corso sarà attivato se ci saranno almeno 10 iscritti.

**** **Corso Complementare:** Teoria della scuola (CC) si svolgerà dal 14 marzo fino al 23 maggio.

4. PROGRAMMA DEI CORSI

CORSI PROPEDEUTICI

LATINO PROPEDEUTICO

PROF.SSA MARZIA CESCHIA

ISTP001: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre e 2 ore sett. nel II semestre.

Contenuti: A. Cenni di fonologia, lettura, leggi dell'accento; B. Morfosintassi nominale: cinque declinazioni e due classi di aggettivi; C. Principali pronomi; D. Morfosintassi verbale: quattro coniugazioni, tempi principali e storici dell'indicativo e congiuntivo, modi indefiniti (infinito presente e perfetto, participio); E. Sintassi della frase semplice; F. Sintassi della frase complessa: principali subordinate (temporale, causale, finale, infinitiva); G. Esercizi di traduzione applicativi delle regole studiate; H. Analisi di passi d'autore: dalla Vulgata, da Agostino, testi di orazioni e liturgia cristiana, testi dai Padri della Chiesa.

L'esame finale è scritto e consiste in un esercizio di traduzione di alcune frasi tratte dalla Sacra Scrittura o dalla liturgia, in merito alle quali verrà posta qualche domanda per verificare le conoscenze morfologiche e sintattiche affrontate durante il corso.

Bibliografia

Manuale di riferimento: DOSSI S. - SIGNORACCI F., *Il latino di tutti*, Sansoni per la scuola (Rizzoli education), Milano 2019.

Materiali e schede predisposti dalla docente.

CALZECCHI ONESTI R., *Leggo Agostino e imparo il latino*, Piemme, Alessandria 1997.

Un comune dizionario latino-italiano.

GRECO PROPEDEUTICO

PROF. GASTONE BOSCOLO

ISTP002: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre e 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso si prefigge di fornire conoscenze e competenze di base nella lingua greca classica, incentivando una facilità nel leggere il greco ad alta voce, una sufficiente padronanza della morfologia base, una conoscenza degli aspetti più importanti della sintassi, l'abilità nel tradurre frasi semplici dal greco.

Modalità di esame: si terrà conto della partecipazione attiva in classe, dove verranno di volta in volta proposte delle esercitazioni sugli argomenti affrontati e si verificherà la capacità di lettura. È previsto un test scritto conclusivo con l'obiettivo di verificare le competenze morfo-sintattiche raggiunte e di accertare l'idoneità dello studente.

Bibliografia

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2019.

JAY E.G., *Grammatica greca del Nuovo Testamento*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1993.

RUSCONI C., *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, Dehoniane, Bologna 1996.

PRIMO ANNO

NB: i corsi contrassegnati da * sono comuni con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Padova.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

PROF. DARIO VENTURA

IST101: corso semestrale, 40 ore totali.

Il corso intende mettere in luce la ricchezza e la perenne attualità dei filosofi greci, cercando di demolire quei pregiudizi e luoghi comuni che generalmente viziano l'approccio e la comprensione della filosofia così come essa nacque, fu elaborata e (soprattutto) fu vissuta durante la Grecità Ellenica ed Ellenistica.

Dopo alcune considerazioni circa il significato nativo (i significati nativi?) della parola "filosofia" e l'origine del consueto approccio storico, la trattazione seguirà l'articolazione tradizionale:

- Periodo *presocratico* (Ionici, Pitagorici, Eleati, Pluralisti)
- Periodo *umanistico* (Sofisti e Socrate)
- Platone
- Aristotele
- Periodo *ellenistico* (Cinici, Epicurei, Scettici, Stoici)
- Periodo *religioso* (Neoplatonismo)

Metodo: Lezioni frontali; lettura di qualche passo dei filosofi studiati.

Modalità d'esame: a partire da un argomento che lo studente ha la facoltà (ma non l'obbligo) di proporre, l'intento è quello di costruire un dialogo tra lo studente medesimo e il docente.

Bibliografia

Testi base: REALE G. - ANTISERI D., *Storia della filosofia. 1. Dall'Antichità al Medioevo*, La Scuola, Brescia 2009, 1-382.

GIANOTTI D., *La «vita filosofica» e il cristianesimo antico*, «Parola, Spirito e Vita» 48 (2003), 209-221.

HADOT P., *Che cos'è la filosofia antica?*, cap. X *Il Cristianesimo come filosofia rivelata*, Einaudi, Torino 1998, 227-241.

Integrazioni: da scaricare dalla pagina personale del docente.

Testi di approfondimento: saranno di volta in volta consigliati dal docente nel corso delle lezioni.

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

PROF. ENRICO MORO

IST102: corso semestrale, 40 ore totali.

Il corso si propone di illustrare le fasi, le opere, i metodi e i temi principali della riflessione filosofica sviluppata nel corso dei secoli V-XIV, con particolare attenzione al contesto occidentale di lingua latina. Dopo un rapido cenno alla cosiddetta "età tardo-antica" (con particolare riferimento ai rapporti tra platonismo e aristotelismo), i principali autori trattati saranno: Agostino di Ippona; Severino Boezio; Giovanni Scoto Eriugena; Anselmo d'Aosta, Abelardo; Alberto Magno, Tommaso d'Aquino, Bonaventura da Bagnoregio; Giovanni Duns Scoto, Meister Eckhart, Guglielmo di Ockham. Il corso prevede un approfondimento specifico sul *De consolazione philosophiae* di Severino Boezio. L'esame finale consisterà in un colloquio orale, della durata approssimativa di 30 minuti.

Bibliografia

BOEZIO, *La Consolazione della filosofia*, a cura di P. Dronke, Traduzione di M. Pereira e P. Boitani, Mondadori-Fondazione Valla, Milano 2023.

DONATO A. - BOEZIO. *Un pensatore tardoantico e il suo mondo*, Carocci, Roma 2021.

GULLINO S. - MORO E. - VITALE L. (a cura di), *Manuale di filosofia. Dalle origini della filosofia alla ricerca contemporanea*, libreriauniversitaria.it, Padova 2018.

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

PROF. LEONARDO SCANDELLARI

IST103: corso semestrale, 40 ore totali.

Il corso presenta una sintesi storica del pensiero moderno, rappresentato dai principali autori dei secoli XVII – XIX. Si forniscono così le premesse per l'analisi delle questioni filosofiche proposte nei corsi sistematici del primo ciclo.

Non potendosi presentare in modo esaustivo, dati i limiti di tempo, il panorama della filosofia moderna, si risale ad alcuni tra i temi più dibattuti nel periodo in esame. Si considerano soprattutto i seguenti autori: Galilei, Cartesio, Spinoza, Locke, Rousseau, Hume, Kant, Hegel, Feuerbach, Marx, Schopenhauer, Kierkegaard, Mill.

Metodo e modalità d'esame: il corso si svolge in lezioni frontali, con l'aiuto di sussidi predisposti dal docente. La modalità della verifica conclusiva prevede sempre un colloquio orale. Lo studente potrà presentare anche un proprio elaborato, in una delle forme indicate dal docente.

Le lezioni hanno lo scopo di presentare le linee guida di ciascun argomento. Pertanto, in linea di principio, i soli appunti non sono sufficienti per preparare l'esame.

Bibliografia

Si richiede un manuale di storia della filosofia per licei, nei volumi corrispondenti al periodo dall'umanesimo al positivismo.
Altro materiale didattico viene fornito dal docente.

FILOSOFIA DELLA NATURA E DELLA SCIENZA

PROF. PAOLO VIDALI

IST202: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Il corso fornisce una panoramica sulle diverse concezioni di natura espresse dal pensiero occidentale, cercando di illustrare le ragioni scientifiche, filosofiche e teologiche da cui tali concezioni derivano. In secondo luogo, mira a individuare le principali tradizioni di pensiero che costruiscono l'odierna immagine scientifica di natura. Infine, richiama alcuni aspetti etici e teologici coinvolti dalla trasformazione della concezione odierna di natura.

1. La prima parte ricostruisce le immagini di natura nella tradizione occidentale, dalla *physis* greca, alla natura medievale e rinascimentale, al meccanicismo moderno, alla concezione evolutiva otto-novecentesca, alla fisica novecentesca, all'idea contemporanea di ecosistema.
2. La seconda parte illustra alcuni strumenti epistemologici utili a definire l'immagine contemporanea di scienza: metodologie di ricerca, teoria dei sistemi, complessità, emergentismo...
3. La terza parte, anche con l'utilizzo di questi strumenti epistemologici, affronta il tema del rapporto tra natura, etica e teologia.

L'esame è in forma mista, con un test strutturato integrabile con una parte orale, a scelta dello studente.

Bibliografia essenziale

VIDALI P., *Storia dell'idea di natura. Dal pensiero greco alla coscienza dell'Antropocene*, Mimesis, Milano - Udine 2022.

BONIOLO G. - VIDALI P., *Introduzione alla filosofia della scienza*, Bruno Mondadori, Milano 2004.

Testi di approfondimento

PELLEGRINO G. - DI PAOLA M., *Nell'Antropocene. Etica e politica alla fine di un mondo*, DeriveApprodi, Roma 2018.

LEWIS S. - MASLIN M., *Il pianeta umano. Come abbiamo creato l'Antropocene*, Einaudi, Torino 2019.

PIEVANI T., *La terra dopo di noi*, Contrasto, Roma 2019.

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

PROF. ALBERTO PERATONER

IST105: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

La realtà dell'uomo, accanto a 'Dio' e 'mondo', ha sempre rappresentato per il pensiero filosofico una delle tre grandi regioni dell'essere, e la questione antropologica risulta oggi di particolare rilievo, a fronte dello sviluppo di alternativi paradigmi di comprensione dell'essere umano e del suo essere nel mondo. Il corso mira, attraverso la considerazione della costituzione *sostanzial-relazionale* della persona, a proporre i termini di una comprensione unitaria dell'umano, a superamento della frammentazione e fluidificazione del soggetto della cultura contemporanea.

Un primo modulo, a carattere teoretico, traccia le linee fondamentali di una fenomenologia e ontologia della persona umana, nell'intento di cogliere, oltre le variabili dell'esperienza, le costanti antropologiche e la coesistenzialità delle dimensioni sostanziale e relazionale dell'essere personale.

Un secondo modulo, a carattere storico-filosofico, percorre le linee di sviluppo della riflessione antropologica, con attenzione agli alternativi paradigmi aristotelico-tomista e platonico-agostiniano e all'apporto del pensiero cristiano. Un particolare approfondimento verterà sull'antropologia fondamentale dei *Pensieri* di Blaise Pascal.

Un terzo modulo è dedicato alla ripresa di alcune questioni trasversali, quali: a) la cultura quale *proprium* antropologico; b) la questione dell'antropocentrismo in rapporto alla crisi ambientale; c) l'unità psicosomatica della persona; d) la differenza sessuale e le problematiche emergenti a riguardo delle differenze di genere.

Bibliografia

AA.VV., *Persona e personalismo. Aspetti filosofici e teologici*, a cura della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale Sezione di Padova, Gregoriana, Padova 1992.

PALUMBIERI S., *L'uomo meraviglia e paradosso. Trattato sulla costituzione, concentrazione e condizione antropologica*, compendio a cura di C. Freni, Urbaniana University Press, Roma 2006.

PERATONER A., *Quale antropocentrismo? Ripensare la persona umana in relazione all'ambiente*, in AA.VV., *La differenza umana. Riduzionismo e antiumanesimo* (Anthropologica. Annuario di Studi Filosofici 2009), La Scuola, Brescia 2009, 39-53.

Id., Pascal, Carocci, Roma 2011.

VIGNA C., *Sostanza e relazione. Una aporetica della persona*, in AA.VV., *L'idea di persona*, a cura di V. Melchiorre, Vita e Pensiero, Milano 1996.

SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE*

PROF. GIUSEPPE MANZATO

IST106: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre e 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di introdurre ai temi fondamentali della sociologia con particolare attenzione all'aspetto socio-religioso e di offrire gli elementi fondamentali per la comprensione delle trasformazioni che hanno segnato il passaggio dalla società tradizionale alla società moderna e postmoderna. Si articola in due parti: la prima è dedicata al linguaggio e ai concetti chiave della disciplina attraverso i classici del pensiero sociologico; la seconda affronta più specificatamente le origini, la natura e lo sviluppo della sociologia della religione con riferimento alle dinamiche del confronto multiculturale.

I parte: Cos'è la sociologia; Il concetto di società; La trama del tessuto sociale (azione sociale, relazione e interazione) nel contributo dei classici della Sociologia; La cultura e le regole della società (identità, socializzazione, comunicazione, integrazione, devianza e stratificazione sociale).

II parte: Definizione sociologica di religione; Le origini e le funzioni della religione; Le forme religiose in Durkheim; Etica protestante e spirito del capitalismo (Weber); Religione e alienazione; La secolarizzazione; La post-secolarizzazione; Situazione religiosa nel Triveneto e in Italia.

L'esame finale prevede una prova scritta. Eventuali variazioni saranno comunicate a inizio corso dal docente. A inizio corso verranno fornite precisazioni sui programmi, sia per coloro che devono presentare solo la parte di sociologia della religione sia per chi deve presentare il programma completo.

Bibliografia

PACE E., *Introduzione alla sociologia delle religioni*, Carocci, Roma 2007.

BATTISTELLI F. - FARRUGGIA F., *I sentieri della sociologia. Compendio di Storia del Pensiero Sociologico*, Utet, Torino 2018.

Lettura facoltativa: MANZATO G. - TUONO M. - TUROLO F., *Il multiculturalismo oggi. Riflessioni di Filosofia morale*, Aracne, Canterano (RM) 2019.

Eventuali schede e materiali didattici saranno forniti durante il corso (in particolare da ROBERTSON I., *Elementi di Sociologia*, Zanichelli, Bologna 1992, ed. Ridotta).

INTRODUZIONE AL CRISTIANESIMO E ALLA TEOLOGIA*

PROF. SERGIO DE MARCHI

IST107: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Il corso propone a chi intraprende gli studi teologici una introduzione al cristianesimo e alla teologia scandita in tre tappe:

1. Una fenomenologia dell'esperienza umana del mondo come esperienza del senso
2. La forma cristiana dell'esperienza umana del mondo
3. La teologia come consapevolezza critica della Rivelazione

Le lezioni saranno svolte frontalmente dal docente e l'esame orale verterà, oltre che su quanto esposto in sede di lezione, sull'approfondimento personale di un tema a partire da uno dei testi segnalati.

Bibliografia

Bibbia (traduzione CEI 2008).

Documenti del Concilio Vaticano II (preferibilmente in edizione bilingue: latino-italiano).

CONFERENZA EPISCOPALE TEDESCA, *Catechismo cattolico degli adulti. La confessione di fede della Chiesa*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1989.

FERRETTI G., *Essere cristiani oggi. Il "nostro" cristianesimo nel moderno mondo secolare*, Elledici, Leumann (TO) 2011.

SESBOÛÉ B., *Introduzione alla teologia. Storia e intelligenza del dogma*, Queriniana, Brescia 2019.

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA*

PROF. GASTONE BOSCOLO

IST108: corso annuale, 4 ore sett. nel I semestre e 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso è strutturato in due parti. La prima parte - La Bibbia nel suo contesto - presenta l'ambiente geografico, storico e culturale nel quale si sono svolti i fatti narrati nella Scrittura e nel quale gli stessi sono stati scritti e trasmessi. La seconda parte - Bibbia e parola di Dio - chiarisce in che senso la Scrittura è parola di Dio; ripercorre la storia della trasmissione del testo biblico; il cammino seguito per stabilire quanti e quali libri costituiscono norma di fede e di vita per il cristiano; affronta il tema della verità della Scrittura e della sua interpretazione; presenta i principali generi letterari della Scrittura e la strumentazione necessaria per il suo studio (testi in lingua originale,

concordanze, sinossi, dizionari biblici, indici bibliografici).

Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente e nella lettura personale, con verifica in classe, di un testo di sintesi del contenuto dei libri della Bibbia. Il colloquio d'esame si baserà su argomenti assegnati dal docente sulla base di un indice riassuntivo delle tematiche trattate durante le lezioni.

Bibliografia

BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2017³.

Id., *Alla scoperta della Bibbia*, Nuova Scintilla, Chioggia (VE) 2015.

ARTOLA A.M. – SÁNCHEZ CARO J.M., *Bibbia e parola di Dio*, Paideia, Brescia 1994.

CARBAJOSA I. - GONZÁLES ECHEGARAY J. - VARO F., *La Bibbia nel suo contesto*, Paideia, Brescia 2017.

FABRIS R. E ALTRI, *Introduzione generale alla Bibbia*, Elledici, Leumann (TO) 2006².

CUCCA M. - PEREGO G., *Nuovo Atlante biblico interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

EPISTEMOLOGIA

PROF. ROBERTO TOMMASI

IST110: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso introduce alla riflessione filosofica sulla conoscenza, i saperi e le scienze come modi d'essere dell'*ek-sistenza* umana ed esercizi pluriformi di razionalità per i quali l'uomo si apre alla realtà e partecipa alla formazione del mondo.

Muovendo da una chiarificazione del significato del termine sapere e della problematicità filosofica che lo concerne, il corso, mostrato l'intrinseco autosuperamento dello scetticismo, sullo sfondo della struttura originaria dell'Esserci svolge un'analisi fenomenologica volta a illuminare il senso dell'apertura intenzionale della coscienza quale condizione della validità realistica della conoscenza e dei saperi. Di qui volge lo sguardo alle *forme effettive, strutturalmente relazionate*, entro cui l'intenzionalità epistemica vive e prende forma (linguaggio, pensiero, sapere, scienze) e al processo *individuale e storico-sociale* mediante cui esse si costituiscono e si attuano. Alcune riflessioni conclusive faranno emergere il nesso di tutto questo con la *questione della verità* del sapere umano nella sua indisgiungibilità dalla libertà, portando alla luce le dimensioni fondamentali della questione veritativa, la dialettica tra finitezza e trascendenza che caratterizza il sapere umano, la sinfonicità della verità.

Bibliografia

AUDI R., *Epistemologia. Un'introduzione alla teoria della conoscenza*, Quodlibet, Macerata 2016.

CALABI C. - COLIVA A. - SERENI A. - VOLPE G., *Teorie della conoscenza. Il dibattito contem-*

poraneo, Raffaello Cortina, Milano 2015.

LANFREDINI R., *Filosofia della conoscenza*, Le Monnier, Firenze 2011.

ROMANO C., *Al cuore della ragione, la fenomenologia*, Mimesis, Milano - Udine 2019.

TOMMASI R., *Epistemologia generale*, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2023.

STORIA DELLA CHIESA I*

PROF.SSA TATIANA RADAELLI

IST112: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso, dopo un'introduzione sul senso dello studio della Storia della Chiesa, ne tratta i temi più importanti dagli inizi fino al XIII secolo compreso. L'obiettivo è quello di comprendere lo sviluppo della comunità ecclesiale dal suo sorgere fino alla *christianitas* medievale e ai grandi cambiamenti che preludono all'età moderna.

Alcuni temi: la Chiesa delle origini nel suo confronto con il giudaismo, con l'ambiente greco-romano e il paganesimo; ortodossia ed eresia nei primi secoli; il rapporto con l'impero romano; la riflessione teologica e l'autocoscienza ecclesiale dei primi tre secoli; i primi quattro concili della Chiesa; le origini del monachesimo; la svolta del IV secolo, la vita della Chiesa tra V e VII secolo; la formazione di un'identità cristiana europea e delle Chiese nazionali; la Chiesa nell'Oriente bizantino; l'evangelizzazione dei popoli slavi e germanici; la riforma gregoriana e il rinnovamento monastico occidentale; la nascita degli ordini mendicanti; eresie e concili medievali; tratti di vita pastorale medievale. Non mancherà un cenno alle Antiche Chiese Orientali e alla diffusione del cristianesimo nell'estremo Oriente e in Africa. Si cercherà di dare nome e voce alle donne e agli uomini che, fedeli alla Buona Notizia, hanno edificato il popolo di Dio per una nuova narrazione storica polifonica.

Il corso prevede sia lezioni frontali che numerose occasioni di interazione e scambio con gli studenti. Gli argomenti saranno presentati anche con l'utilizzo di fonti, video e schede didattiche. L'esame si svolgerà tramite colloquio orale sul programma svolto. Ad ogni studente sarà assegnato un piccolo lavoro di ricerca da presentare nel corso delle lezioni, la presentazione sarà condizione necessaria e obbligatoria per poter accedere all'esame.

Bibliografia

ALBERIGO G., *Méthodologie de l'histoire de l'église en Europe*, «Revue d'histoire ecclésiastique» 81 (1986), 401-420.

APECITI E., *Introduzione alla storia della chiesa*, «La Scuola Cattolica» 126 (1998), 137-179; 287-330.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Memoria e riconciliazione: la Chiesa e le colpe del passato*.

DELL'ORTO U. - XERES S. (a cura), *Manuale di storia della Chiesa*, voll. I e II, Morcelliana, Brescia 2022.

PSICOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE

PROF. ANTONIO BERTAZZO

IST210: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di offrire conoscenze delle strutture e delle dinamiche della personalità.

Si divide in due parti. Quella generale riguarda la presentazione delle nozioni fondamentali della psicologia insieme alla proposta critica delle teorie della personalità. Nella seconda parte del corso, viene presentata un approfondimento dell'esperienza religiosa dell'uomo mediante strumenti e criteri proposti dalle scienze psicologiche. L'obiettivo del corso è la proposta di una visione globale in cui anche la religione e l'esperienza della fede rientra nella formazione e nella dinamica della personalità.

1^a parte. *Psicologia generale*: Teologia e scienze umane; integrazione tra teologia e psicologia; elementi fenomenologici studiati dalla psicologia; strutturazione della personalità; quadri generali delle teorie della personalità; sviluppo della personalità. 2^a parte. *Psicologia della religione*: Introduzione generale e definizioni; integrazione religione e persona; religione, esperienza religiosa, atteggiamento religioso; autori e teorie; questioni aperte; l'ambito educativo; piste di ricerca.

Verifica finale in forma orale.

Bibliografia

CENCINI A. - MANENTI A., *Psicologia e formazione. Strutture e dinamismi*, Dehoniane, Bologna 2020.

JACOMUZZI A. - LEGRENZI P., *Fondamenti di psicologia generale*, Il Mulino, Bologna 2021².

BELLANTONI D., *Religione, spiritualità e senso della vita*, Franco Angeli, Milano 2019.

PANIZZOLI A., *Psicologia della religione*, Lateranense University Press, Roma 2019.

Fizzotti E., *Introduzione alla psicologia della religione*, Franco Angeli, Milano, 2014⁴.

CUCCI G., *La forza della debolezza. Aspetti psicologici della vita spirituale*, AdP, Roma 2011.

Altri testi saranno indicati nello svolgimento del corso.

SECONDO ANNO

NB: i corsi contrassegnati da * sono comuni con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Padova.

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

PROF. MARCO BARCARO

IST104: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso di storia della filosofia contemporanea prenderà le mosse da una panoramica generale sul secolo scorso, sui suoi temi, le scuole e gli autori principali al fine di coglierne le movenze fondamentali. A questa mappa iniziale sarà dedicato un primo plesso di lezioni. La seconda parte, invece, verterà sulla presentazione del pensiero di alcuni pensatori che hanno caratterizzato il pensiero contemporaneo, con un'attenzione anche al secondo Novecento. Si farà riferimento anche a qualche autore analitico. Dato il carattere frastagliato e settoriale della riflessione filosofica via via che ci si avvicina ai nostri giorni, si cercherà da un lato di fornire nozioni sintetiche sui pensatori, dall'altro di aiutare a creare connessioni tra la filosofia, la teologia e le altre scienze. Degli approfondimenti verranno proposti attraverso la lettura e il commento di testi scelti. Le modalità dell'esame verranno presentate all'inizio del corso. A supporto delle lezioni si consigliano i seguenti manuali.

Bibliografia

CAMBIANO G. - MORI M., *Storia della filosofia contemporanea*, Laterza, Bari 2014.

CURI U., *Il coraggio di pensare. Dalla critica del pensiero dialettico alla filosofia analitica*, vol. 3, Loescher, Torino 2018.

FONNESU L. - VEGETTI M., *Filosofia: autori testi temi. Filosofia contemporanea*, vol. 3A + 3B, Le Monnier, Firenze 2012.

REALE G. - ANTISERI D., *Storia della filosofia. Volume 10: Fenomenologia, esistenzialismo, filosofia analitica e nuove teologie*, Bompiani, Milano 2014.

EBRAICO BIBLICO

PROF. GASTONE BOSCOLO

IST201: corso annuale, 1 ora sett. nel I semestre e 1 ora sett. nel II semestre.

Il corso si prefigge di introdurre lo studente nella lingua ebraica biblica. Alfabeto, vocali, articolo, pronomi, suffissi, il nome singolare e plurale, lo stato costruito, i verbi forti e deboli, le coniugazioni verbali. Regole generali per la riduzione e l'allungamento

vocalico. Nozioni di sintassi. La finalità è far acquisire la capacità di leggere il testo ebraico dell'Antico Testamento e di tradurre frasi elementari di ebraico biblico.

Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base della traduzione di frasi assegnate al termine delle lezioni. L'esame finale sarà scritto, e consisterà nella traduzione e analisi di alcune frasi elementari di ebraico biblico.

Bibliografia

DEIANA G. - SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Claudiana, Torino 2018⁴.
ELLIGER K. - RUDOLPH W. (edd.), *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1983.
ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario di ebraico biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.
REYMOND P., *Dizionario di ebraico e aramaico biblici*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 2001².

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

PROF. ROBERTO TOMMASI

IST203: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso introduce alla comprensione filosofica della religione con attenzione all'intreccio di filosofie, religioni e cristianesimo che attraversa il pensiero occidentale. *L'Introduzione* parte dall'enigmaticità del termine «religione», riflette sulla presenza delle religioni nel contesto attuale segnato dalle *trasformazioni della secolarizzazione e dall'ombra del nichilismo*, accenna al senso e ai limiti della «filosofia della religione». La Prima parte analizza alcune delle principali forme di riflessione filosofica intorno alla religione: muovendo dalle attenzioni del pensiero antico e medievale alla «religione» (filosofia greca; ermeneutica filosofica della religione entro la tradizione cristiana delle filosofie dell'età patristica e medievale; figure significative del passaggio dalla via antiqua alla via moderna) giunge a indagare alcune importanti forme moderne di filosofia della religione diversamente attuate come interpretazioni critiche della tradizione religiosa (Spinoza, Locke, Kant; Schleiermacher, Hegel) e infine studia l'interrogazione su Dio, sul divino/sacro e sul religioso in Kierkegaard, Blondel, Nietzsche e Heidegger. La *Seconda parte* istruisce una *riflessione fenomenologica sulla forma religiosa del senso* nel suo rapporto con l'esistenza umana e mostra le relazioni tra coscienza credente, rivelazione, riti e pratiche istitutive del darsi interiore e pubblico, personale, comunitario e interculturale del fenomeno religioso, cogliendo il significato della religione (delle religioni) in rapporto alla correlazione di dimensione antropologica e fondamento veritativo che la connota.

Bibliografia

AIME O. - OPERTI M., *Religione e religioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999.
CORNATI D., *Il Nome divino e l'incanto del vivere*, Dehoniane, Bologna 2021.
GRECO C., *L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità. Un itinerario di filosofia della religione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004.
TOMMASI R., *La forma religiosa del senso. Al crocevia di filosofia, religione e cristianesimo*, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2009.

FILOSOFIA MORALE E SOCIALE

PROF. LEONARDO SCANDELLARI

IST204: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso presenta le linee fondamentali dell'etica filosofica. Si intende recuperare l'impostazione classica, risalendo da una prospettiva «di terza persona» — come ricerca dei criteri normativi per una legislazione esterna — ad una «in prima persona» — nella quale il soggetto che agisce è il medesimo che si interroga sulla propria esistenza.

Contenuti: 1) Introduzione generale alla riflessione sull'esperienza morale; 2) percorso storico su alcuni autori fra i più rilevanti nella storia della filosofia morale; 3) alcuni snodi del dibattito etico contemporaneo; 4) alcuni concetti generali del pensiero sociale/politico.

Il corso prevede lezioni frontali con l'uso di sussidi predisposti dal docente, per una trattazione sintetica degli argomenti che gli studenti approfondiranno nello studio personale.

La modalità della verifica conclusiva prevede sempre un colloquio orale. Lo studente potrà presentare anche un proprio elaborato, in una delle forme indicate dal docente.

Bibliografia

ALICI L., *Filosofia morale*, La Scuola, Brescia 2011.
DA RE A., *Le parole dell'etica*, Bruno Mondadori, Milano 2010.
GATTI R., *Filosofia politica. Gli autori, i concetti, i problemi*, La Scuola, Brescia 2011².
Altro materiale didattico a cura del docente.

GRECO BIBLICO

PROF. GASTONE BOSCOLO

IST205: corso annuale, 1 ora sett. nel I semestre e 1 ora sett. nel II semestre.

Il corso si propone di approfondire la conoscenza del greco iniziata nel corso propedeutico, migliorare la capacità di leggere il greco, riconoscere le forme nominali e le

loro funzioni sintattiche, riconoscere le forme verbali e il loro valore, presentare le particolarità del greco neotestamentario.

Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base della traduzione di frasi assegnate al termine delle lezioni. L'esame finale sarà scritto, consisterà nella traduzione e analisi di alcune frasi di greco neotestamentario.

Bibliografia

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2019.
 NESTLE E. - ALAND K., *Nuovo Testamento greco-italiano con Appendici e Dizionario*, Claudiana, Torino 2021.
 RUSCONI C., *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, Dehoniane, Bologna 1996.
 ZERWICK M., *Il Greco del Nuovo Testamento*. Traduzione e adattamento alla lingua italiana di G. Boscolo, Gregorian&Biblical Press – Facoltà Teologica del Triveneto, Roma 2010.

METAFISICA E TEOLOGIA FILOSOFICA

PROF. ALBERTO PERATONER

IST206: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Nell'indagine metafisica prendono forma le questioni di fondo più radicali del pensiero filosofico quale è venuto determinandosi sin dal suo esordio, nonché, in particolare, l'interrogazione filosofica sull'esistenza e la realtà di Dio quale pienezza e fondamento dell'essere. La riflessione sviluppata dal corso mira a esplorare i termini di un superamento della deriva antimetafisica e della frammentazione della comprensione dell'essere e dei saperi che caratterizza il pensiero cosiddetto postmoderno.

Il corso si articola in tre moduli che, preceduti da una riflessione introduttiva, permettono di dar luogo a un'esplorazione sistematica della disciplina sotto molteplici angolazioni.

In un primo modulo, a carattere strettamente teoretico, si delinea la mappa concettuale dell'*ontologia metafisica* e del suo naturale declinarsi in *teologia filosofica*.

Con il secondo modulo, una ricognizione storica ripercorre lo sviluppo delle questioni nodali dell'indagine metafisica, mentre vengono affrontati alcuni testi classici, tra cui in particolare la *Metafisica* di Aristotele, il *De ente et essentia* e altre pagine di Tommaso, nonché la *Teosofia* di Antonio Rosmini.

Un terzo modulo è dedicato ad alcuni approfondimenti tematici trasversali, quali: a) il senso della Verità come trascendentale; b) il rapporto tra metafisica ed ermeneutica e fenomenologia; c) la riflessione sull'esistenza e natura di Dio elaborata dalla teologia filosofica, nonché, in rapporto a ciò, d) sul rapporto tra ragione e fede e l'universalità o condizionalità del logos.

Bibliografia

MUCK O., *Teologia filosofica* (gdt 159), Queriniana, Brescia 1990.
 PERATONER A., *Enciclopedia ontologica e Metafisica dell'unitotalità. La via di Antonio Rosmini alla deframmentazione dei saperi*, «Marcianum» 4 (1/2008), 13-62.
 Id., *Prefazione* in G. GOGGI, *Ragione e fede. Studio sul rapporto tra la ragione epistémica e l'esperienza credente*, Marcianum Press, Venezia 2008, 7-18.
 Id., *Universalità e costanti della ragione. Fondamenti possibili ai saperi condivisi in una società plurale*, in AA.Vv., *Sguardi sulla società plurale*, a cura di M. Sterpini, Marcianum Press, Venezia 2010, 63-78.
 VIGNA C., *Il frammento e l'intero*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

METODOLOGIA

PROF. GIULIO OSTO

IST207: corso semestrale, 1 ora sett. nel II semestre.

Una persona può apprendere un metodo solamente se è disponibile a *cambiare*. Nessuna donna, o uomo, nasce già diligente studente, scrittore o esperto internazionale. Ognuno può diventare chi desidera essere, solo con *umiltà e pazienza*, con molti esercizi e anni di fatica, con l'intelligenza di cercare dei maestri, grazie al coraggio di riconoscere i propri errori, la tenacia di correggere le proprie azioni e, infine, l'umorismo di sapere che quanto produciamo è sempre parziale, imperfetto e provvisorio. Queste sono le premesse della gioia di *imparare a imparare*.

Ogni metodologia è un intreccio di *attenzione e creatività*. Presunzione e distrazione esprimono, invece, l'incapacità di *prendersi cura* delle persone che incappano in ciò che scriviamo o diciamo. Infatti, «il disprezzo è l'opposto dell'attenzione» (S. Weil) e «la leggerezza si associa con la precisione e la determinazione, non con la vaghezza e l'abbandono al caso» (I. Calvino). Infine, «il metodo non è un insieme di regole proposte perché uno stupido le segua meticolosamente. Il metodo non offre delle regole che vanno seguite ciecamente, bensì una *struttura per la creatività*» (B. Lonergan). Il corso intende fornire gli elementi di base di un *metodo di studio*, della *ricerca scientifica* e della *scrittura di un testo*. L'esame è scritto e consisterà nel redigere un testo applicando rigorosamente le *Note di metodologia* reperibili nel sito www.fttr.it.

Bibliografia

BARTH K., *Introduzione alla teologia evangelica*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1990.
 CALVINO I., *Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*, Mondadori, Milano 2002.
 FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia. «Desidero intelligere veritatem tuam»*, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2012.
 KLEON A., *Ruba come un artista. Impara a copiare idee per essere più creativo nel lavoro e nella vita*, Vallardi, Milano 2013.
 WEIL S., *Attesa di Dio*, Adelphi, Milano 2008.

PATROLOGIA I

PROF. MAURIZIO GIROLAMI

IST208: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Lo scopo del corso è introdurre gli studenti allo studio della letteratura cristiana dei primi tre secoli nel suo contesto storico, sociale e religioso per coglierne i nessi e gli sviluppi in rapporto alla crescita della vita cristiana dalle origini fino alla pace costantiniana. A partire dalle possibili definizioni di "Padre della Chiesa" si studieranno, in modo particolare, i padri preniceni: i Padri Apostolici, in particolare la *Didaché*, Clemente Romano, Ignazio di Antiochia; i Padri Apologisti, in particolare Giustino e Tertulliano; la letteratura antieretica, in particolare Ireneo di Lione; il fenomeno delle persecuzioni contro i cristiani e la reazione della Chiesa africana del III sec. con Cipriano. Si concluderà la presentazione panoramica con la Scuola di Alessandria e i suoi rappresentanti più significativi, cioè Clemente e Origene.

Accompagnerà la presentazione dei singoli autori la lettura di testi scelti dai quali si cercherà di ricavare gli elementi più importanti che hanno contribuito allo sviluppo del pensiero cristiano sul mistero di Dio rivelato da Gesù Cristo anche alla luce delle molteplici eresie nate nei primi secoli cristiani. Sarà proposta anche una piccola esercitazione per familiarizzarsi con le fonti patristiche.

Bibliografia

GIROLAMI M., *Le prime vie per seguire Gesù. Introduzione alla Patrologia (I-III secolo)*, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2021.

QUASTEN J., *Patrologia*, vol. I, Marietti, Torino 1980.

CATTANEO E. - DE SIMONE G.P. - DELL'OSSO C. - LONGOBARDI L. (a cura), *Patres ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

SIMONETTI M. - PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Dehoniane, Bologna 2010.

PRINZIVALLI E. - SIMONETTI M. (a cura), *Seguendo Gesù. Testi cristiani delle origini*, voll. I-II, Fondazione Lorenzo Valla - Mondadori, Milano 2010-2015.

PATROLOGIA II

PROF. MASSIMO FRIGO

IST209: corso semestrale, 3 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di offrire una panoramica d'insieme sulla teologia e sulla letteratura cristiane dei secoli IV-VII, indicativamente dal concilio di Nicea alla tarda patristica. Si prenderanno in esame i protagonisti più significativi del pensiero cristiano all'interno delle vicende storiche e delle controversie teologiche che li videro implicati,

mettendo in luce sia il loro contributo all'approfondimento della fede della Chiesa sia la loro ricchezza esegetica e spirituale. Si prevede di affrontare questi contenuti: la crisi ariana del IV secolo (con particolare attenzione a Eusebio di Cesarea, Atanasio di Alessandria, Ilario di Poitiers e i Padri Cappadoci); Ambrogio di Milano e altri vescovi dell'Italia settentrionale (Zeno di Verona, Gaudenzio di Brescia, Massimo di Torino); la Chiesa aquileiese (in particolare, Cromazio di Aquileia); Girolamo, Rufino e la controversia origeniana; Agostino d'Ippona; il confronto dialettico tra Antiochia e Alessandria (in particolare, Giovanni Crisostomo) e le grandi questioni cristologiche del V secolo (da Efeso a Calcedonia e oltre); gli ultimi Padri latini in Gallia, Italia e Spagna; la tarda patristica greca.

Il corso prevede la lettura personale di un'opera patristica, con stesura della relativa scheda-libro, e sarà verificato con un esame orale.

Bibliografia

CATTANEO E. - DE SIMONE G. - DELL'OSSO C. - LONGOBARDI L., *Patres Ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008. INSTITUTUM PATRISTICUM AUGUSTINIANUM, *Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane*, a cura di A. Di Berardino, 4 voll., Marietti 1820, Genova 2006-2010.

PRINZIVALLI E. - SIMONETTI M., *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia 2012.

SIMONETTI M. - PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Dehoniane, Bologna 2010.

DIALOGO INTERRELIGIOSO

PROF. GIULIO OSTO

IST211: corso semestrale, 3 ore sett. nel II semestre.

Tra gli 8 miliardi di persone che vivono sul pianeta terra, solo poco più di un miliardo (18%) comprende quelle battezzate nella Chiesa cattolica, e un altro miliardo comprende persone battezzate in chiese o comunità ortodosse o evangeliche. Un cristiano cattolico come considera e incontra i credenti di altre religioni? Com'è possibile, nel contesto contemporaneo, declinare l'universalità della rivelazione cristiana e della salvezza per tutti gli uomini e le donne donata da Gesù Cristo?

Il corso è una introduzione alla *teologia cristiana delle religioni* e al *dialogo inter-religioso*, inizialmente con un percorso storico sul rapporto tra cristianesimo e altre religioni e, in un secondo momento, la riflessione teologica del Novecento. La parte più consistente vedrà l'analisi di alcuni testi del Concilio Ecumenico Vaticano II, in particolare *Lumen gentium*, *Dignitatis humanae*, *Nostra aetate*, per continuare con un'analisi della teologia degli ultimi decenni nella quale individuare tendenze,

esagerazioni e revisioni nelle varie questioni implicate, insieme alle precisazioni del magistero (*Dialogo e annuncio*, 1991; *Il cristianesimo e le religioni*, 1997; *Dominus Iesus*, 2000; *Fratelli tutti*, 2020), e allo sviluppo dei vari dialoghi bilaterali e multilaterali tra cristiani e credenti di altre religioni.

Il corso è costituito dalle lezioni frontali del docente e comprende alcuni lavori di gruppo.

L'esame consisterà in un colloquio orale a partire da un elenco di temi.

Bibliografia

CODA P., *Il logos e il nulla. Trinità, religioni, mistica*, Città Nuova, Roma 2003.

DOTOLO C., *Teologia delle religioni* (Fondamenta), Dehoniane, Bologna 2021.

DUPUIS J., *Il cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro* (GdT 283), Queriniana, Brescia 2002.

OSTO G., *Pietro Rossano* (Pensiero Teologico 6), Morcelliana, Brescia 2023.

TRIANNI P., *Dialogo* (Parole allo specchio), Messaggero, Padova 2019.

TEOLOGIA FONDAMENTALE*

PROF. ANDREA TONIOLO

IST212: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

La teologia fondamentale indaga e riflette l'evento cristiano, preso nella sua completezza, secondo una prospettiva di fondo e fondante: il fatto e l'accoglienza nella fede della rivelazione del Dio trinitario. L'oggetto di indagine della teologia fondamentale è dato dalla categoria di rivelazione, che costituisce il principio di comprensione intrinseco e unitario del cristianesimo. Al contempo la riflessione sulla rivelazione non può essere compresa senza l'indagine sulla fede, nella sua forma personale e comunitaria, che accoglie e trasmette la rivelazione (la Chiesa e la *traditio fidei*). Il punto di vista formale dell'indagine è dato dalla credibilità e significatività della rivelazione cristiana.

Il contesto in cui elaborare la riflessione sulla credibilità della rivelazione cristiana è la mondialità, segnata da un sempre più frequente incontro e relazione tra le culture e le religioni. In tale contesto il cristianesimo mostra il suo carattere universale e dialogico. In particolare il corso intende perseguire:

- la lettura delle correnti culturali contemporanee, mediante il confronto con la filosofia e le scienze umane;
- la riflessione sul concetto di rivelazione, mostrandone il carattere di intelligibilità e di credibilità;
- lo studio e l'interpretazione delle fonti della teologia (Scrittura, Tradizione e Magistero), con particolare attenzione alle Costituzioni *Dei Filius* e *Dei Verbum*, e all'enciclica *Fides et ratio*;

– una breve panoramica dei teologi contemporanei più significativi.

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un esame orale finale sulla materia svolta nelle lezioni.

Bibliografia

TONIOLO A., *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2013³.

Documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II, preferibilmente nell'edizione bilingue latino-italiano: *Enchiridion Vaticanum 1. Documenti del Concilio Vaticano II* (1962-1965), Dehoniane, Bologna 2000. Tra i documenti del concilio assume all'interno del corso una rilevanza particolare la *Dei Verbum*.

GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica circa i rapporti tra fede e ragione*, Città del Vaticano 1998.

MAGGIONI B. - PRATO E., *Il Dio capovolto. La novità cristiana. Percorso di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2020.

TONIOLO A., *Cristianesimo e mondialità: verso nuove inculturazioni?*, Cittadella, Assisi 2020.

TERZO ANNO

NB: i corsi contrassegnati da * sono comuni con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Padova.

ANTICO TESTAMENTO I: PENTATEUCO E STORICI

PROF.SSA ROBERTA RONCHIATO

IST301: corso semestrale, 6 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone quattro finalità: 1) promuovere una conoscenza del Pentateuco e dei Libri storici in ordine alla struttura e al contenuto; 2) presentare i maggiori apporti della ricerca contemporanea, soprattutto su questioni di critica letteraria e temi teologici; 3) offrire l'analisi esegetico-teologica di alcuni passi; 4) favorire l'apprendimento di competenze basilari su metodi e strumenti di indagine esegetica.

Il corso è articolato in due parti. La *prima* esamina il Pentateuco, secondo tre profili: introduzione generale con riferimento all'indagine storico-critica, suddivisione e principali temi teologici dei cinque libri, esegesi di pericopi scelte. La *seconda* parte si confronta con i concetti di «storia e storiografia» biblica; illustra quindi la forma e la finalità dei Libri storici.

Metodo - Lezioni frontali. A ciascun partecipante è richiesta la lettura integrale del Pentateuco in una traduzione moderna, che sarà verificata attraverso esercitazioni scritte. Esame orale.

Bibliografia

CAPPELLETTO G., *In cammino con Israele. Introduzione all'Antico Testamento - Vol I*, Messaggero, Padova 2016⁷.

MERLO P. - SETTEMBRINI M., *Il senso della storia. Introduzione ai libri storici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.

SETTEMBRINI M., *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, Dehoniane, Bologna 2012.

NUOVO TESTAMENTO I SINOTTICI E ATTI

PROF. CARLO BROCCARDO

IST303: corso semestrale, 6 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende: fornire le conoscenze basilari per la comprensione dei Vangeli sinottici e del libro degli Atti; proporre un percorso di lettura e approfondimento esegetico-teologico dei testi; introdurre a un utilizzo critico degli strumenti principali. Saranno approfonditi i seguenti contenuti: il genere letterario Vangelo; la storia della formazione e dello studio dei Vangeli sinottici; i libri di Marco, Matteo e Luca-Atti: questioni generali, lettura continua del testo, studio esegetico di alcune pericopi, approfondimento delle linee teologiche principali. L'esame è orale.

Bibliografia:

MANUALE: BROCCARDO C., *I Vangeli. Una guida alla lettura*, Carocci, Roma 2017².

Per i testi evangelici, oltre ad una Bibbia in italiano, si consiglia: NESTLE E. - ALAND B. (a cura), *Novum Testamentum Graece. 28. revidierte Auflage*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2012.

Testi di approfondimento:

AGUIRRE MONASTERIO R. - RODRIGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia-Claudiana, Brescia-Torino 2019².

POPPI ANG., *Sinossi quadriforme dei quattro vangeli greco-italiano. Vol. I – Testo*, Messaggero, Padova 1999².

MASCILONGO P. - LANDI A., «Tutto ciò che Gesù fece e insegnò». *Introduzione ai Vangeli sinottici e agli Atti degli Apostoli*, Elledici, Torino 2021.

NUOVO TESTAMENTO II: LETTERATURA GIOVANNEA

PROF. ALDO MARTIN

IST304: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di raggiungere un quadro complessivo circa le questioni fondamentali della cosiddetta letteratura giovannea, le linee di fondo, il linguaggio espressivo (simbolico) e la teologia che li permeano. In particolare, per l'apocalittica si daranno le chiavi di fondo per comprenderne il mondo fortemente simbolico.

Mediante lo studio critico di alcune pericopi, si affrontano le questioni linguistiche ed esegetiche proprie dei testi giovannei. Un'attenzione particolare sarà riservata al Prologo del Quarto vangelo.

Il corso si snoderà normalmente mediante lezioni frontali da parte del docente, che fornirà una dispensa per il Vangelo, un testo di riferimento per le Lettere, mentre per l'Apocalisse gli studenti studieranno sugli appunti.

Bibliografia

BROWN R.E., *Giovanni*, Cittadella, Assisi 1979.
WENGST K., *Il vangelo di Giovanni*, Queriniana, Brescia 2005.
BROWN E.B., *Le Lettere di Giovanni*, Cittadella, Assisi 1986.
MARTIN A., *Lettere di Giovanni*, Messaggero, Padova 2015.
DOGLIO C., *Apocalisse*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.
VANNI U., *Apocalisse di Giovanni*, Cittadella, Assisi 2018.

NUOVO TESTAMENTO III LETTERATURA PAOLINA*

PROF. ANDREA ALBERTIN

IST305: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Attraverso lo studio delle notizie biografiche presenti nelle lettere, si raccoglieranno le conoscenze basilari utili alla comprensione della persona, della vicenda e dell'attività epistolare di Paolo. La sua esperienza *di* e *in* Cristo sarà oggetto d'indagine mediante un percorso critico di lettura e approfondimento esegetico-teologico di brani scelti. Questo favorirà da una parte la familiarizzazione con le tecniche redazionali dell'autore e, dall'altra, un'introduzione critica ai principali temi teologici in esse affrontati. L'itinerario prenderà in esame l'intero epistolario paolino (le sette lettere considerate autoriali, le deuterocanoniche e le cosiddette "pastorali") e, in modo più generale, anche le altre lettere cattoliche (non giovanee). Di ciascun testo è previsto uno sguardo alle questioni generali (contenuto, destinatari, datazione) e la lettura continua, con approfondimento esegetico di alcuni brani scelti, prediligendo un approccio sincronico, secondo le procedure del metodo di analisi retorico-letteraria. L'esame consiste in un colloquio orale sulla materia affrontata sia durante le lezioni sia nel lavoro personale. Sarà verificato, in particolare: la capacità di presentare un brano secondo i passaggi metodologici acquisiti durante il corso; la rielaborazione di un tema teologico alla luce dell'intero epistolario paolino; la conoscenza delle nozioni basilari circa la biografia e le lettere paoline; le informazioni generali delle lettere cattoliche non giovanee.

Bibliografia

ALBERTIN A., *Paolo di Tarso: le lettere. Chiavi di lettura*, Carocci, Roma 2016.
LORUSSO G., *Introduzione a Paolo. Profilo biografico e teologico*, Dehoniane, Bologna 2018.

MARTIN A., *Edificare sul fondamento. Introduzione alle lettere deuteropauline e alle lettere cattoliche non giovanee*, Elledici, Torino 2015.

PITTA A., *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Elledici, Torino 2013.

REDALIÉ Y., *Paolo interprete interpretato*, Claudiana, Torino 2022.

ROMANELLO S., *Paolo. La vita. Le Lettere. Il pensiero teologico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018.

STORIA DELLA CHIESA II

PROF. STEFANO DAL SANTO

IST306: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di fornire una conoscenza adeguata della storia della Chiesa nell'epoca moderna (dal Tardo Medioevo all'Assolutismo) e di contribuire alla formazione di una mentalità critica che sappia interrogare gli avvenimenti del passato per ricercarne le cause, le conseguenze e i significati in cui rintracciare alcune delle ragioni del nostro presente.

Attraverso la metodologia propria della scienza storica, verrà presentato il cammino della comunità cristiana dal XIV al XVIII secolo, avendo come oggetto la vita del popolo cristiano nella sua dimensione ecclesiale e nella molteplicità dei suoi aspetti, all'interno del contesto culturale, religioso, politico e sociale.

Dopo un'introduzione metodologica, si affronteranno: la crisi del Trecento; lo scisma d'occidente e il conciliarismo; la Chiesa nell'età del Rinascimento; la vita cristiana in età moderna; l'età delle Riforme (protestante e cattolica); il Tridentino; la Controriforma; le guerre «di religione» e le paci di Augusta e Westfalia; l'Inquisizione e l'idea di tolleranza; l'azione missionaria; la Chiesa nel Sei-Settecento.

Gli argomenti saranno presentati in gran parte attraverso lezioni frontali; gli appunti dalle lezioni, pertanto, sono fondamentali per una proficua frequentazione del corso e per un soddisfacente risultato dell'esame: di esse sarà disponibile lo schema generale proiettato in aula. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un esame orale.

Bibliografia

Manuali di riferimento:

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, I. L'età della Riforma, Morcelliana, Brescia 2008⁵.

Id., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, II. L'età dell'assolutismo, Morcelliana, Brescia 2006³.

ISERLOH E. - GLAZIK J. - JEDIN H., *Riforma e Controriforma. Crisi, consolidamento, diffusione missionaria (XVI-XVII sec.)*, (Storia della Chiesa, dir. da H. Jedin, VI), Jaca Book, Milano 1993².

Testo complementare:

DELL'ORTO U. - XERES S. (a cura di), *Manuale di Storia della Chiesa*, III. *L'epoca moderna. Dallo Scisma d'Occidente (1378-1417) alla vigilia della Rivoluzione francese (1780-1790)*, Morcelliana, Brescia 2022².

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

PROF. MATTEO PASINATO

IST307: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di introdurre gli studenti a una comprensione teologica critica e articolata dei fondamenti della morale cristiana. Il programma di insegnamento e di studio è scandito in due parti: nella prima saranno trattate le principali linee di sviluppo storico-teologico della disciplina: la genesi della teologia morale moderna (XVI-XVII secolo), il successo e la crisi della casistica, il rinnovamento propiziato dal concilio Vaticano II, le inquietudini del postconcilio; nella seconda parte, di carattere sistematico, verranno presentati i tre principali approcci alle problematiche della teologia morale fondamentale: l'approccio etico-normativo, l'approccio trascendentale-ermeneutico e l'approccio fenomenologico.

L'esame si terrà in forma orale.

Bibliografia

ANGELINI G., *Teologia morale fondamentale. Tradizione, Scrittura e teoria*, Glossa, Milano 1999.

CARLOTTI P., *Teologia della morale cristiana*, Dehoniane, Bologna 2016.

CHIODI M., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014.

DEMMER K., *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella, Assisi 2004.

WEBER H., *Teologia morale generale. L'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996.

TEOLOGIA SPIRITUALE

PROF. ANTONIO RAMINA

IST308: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di approfondire l'intelligenza della fede introducendo lo studente alla lettura e alla comprensione dell'*esperienza spirituale*. L'obiettivo fondamentale, dunque, consiste nel far sì che lo studente possa amplificare, sia sotto il profilo del contenuto che del metodo, la conoscenza della "vita secondo lo Spirito", esperienzialmente vissuta; per cercare di diventarne consapevoli, di illuminarla con

criteri adeguati di discernimento e per riscattarla da eventuali improvvisazioni o inautenticità. Le lezioni saranno articolate in tre momenti principali:

- a) questioni teoriche fondamentali: il senso e il metodo della teologia spirituale; l'idea di spiritualità e di esperienza spirituale; elementi basilari di storia della spiritualità; le fonti della teologia spirituale.
- b) momento di carattere analitico: lettura e approfondimento di testi appartenenti a figure cristiane "autorevoli", che permetteranno di accostare varie testimonianze, le più diversificate possibile quanto a contesto di origine, genere letterario e collocazione cronologica.
- c) sintesi conclusiva: orientata a raccogliere i frutti dell'indagine effettuata nelle tappe precedenti e a segnalare eventuali piste di approfondimento su cui continuare la ricerca.

La modalità dell'esame consiste in un colloquio orale finalizzato a verificare la qualità dell'apprendimento in ciascuna delle tre sezioni indicate.

Bibliografia

CAZZULANI G. - COMO G. - DALLE FRATTE S. - LUPPI L. (edd.), *Lo Spirito, le brecce e la danza. Introduzione alla spiritualità cristiana*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2021.

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Glossa, Milano 1992.

STERCAL C., *Sull'"esercizio" e sull'"oggetto" di una teologia dell'esperienza*, in L. MELINA - O. BONNEWIJN (a cura), *La Sequela Christi. Dimensione morale e spirituale dell'esperienza cristiana*, Lateran University Press, Roma 2003, 215-225.

VAIANI C., *La declinazione spirituale della vita cristiana: verità e rischi di una formula*, in G. ANGELINI - E. COMBI - B. MAGGIONI - C. VAIANI, *La cattiva fama della morale. Forma morale e forma spirituale: due interpretazioni concorrenti della vita cristiana?*, Glossa, Milano 2005, 81-160.

DIRITTO CANONICO I

PROF. LUCA BORGNA

IST309: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso mira a introdurre lo studente al diritto della Chiesa, mistero di comunione. Dopo una rassegna del percorso storico che ha portato al Codice vigente (dal Decreto di Graziano al Codice piano-benedettino del 1917), si cercherà di evidenziare lo stretto legame tra la dottrina ecclesiologica conciliare e il Codice giovanneo-paolino del 1983, che può ben definirsi "l'ultimo documento conciliare". La Chiesa, come mistero di comunione, emergerà nella trattazione del Libro I (*De normis generalibus*) e particolarmente del Libro II (*De populo Dei*). Il Libro II mette in evidenza già dal titolo la dottrina conciliare che contiene, ovvero gli obblighi e i diritti comuni a tutti i fedeli; lo statuto del fedele laico e la normativa riguardante tutte le associazioni

di fedeli nella Chiesa; il ministero ordinato. Si termina la trattazione delle componenti del popolo di Dio con coloro che vivono la vita consacrata mediante i consigli evangelici. Dalle categorie di fedeli si passa infine alle strutture ecclesiali, partendo dalla Chiesa particolare e giungendo infine alla Chiesa universale, con particolare riferimento agli istituti giuridici che maggiormente sono oggetto di riforma da parte dell'attuale magistero pontificio ovvero il Sinodo dei Vescovi e la Curia Romana. L'esame finale consisterà in un colloquio orale e nella lettura di un articolo a scelta dello studente fra quelli indicati dal docente in aula.

Bibliografia

BORGNA L., *Sensus fidei. Rilevanza canonico-istituzionale del sacerdozio comune*, Marcianum Press, Venezia 2022.
 CENALMOR D. - MIRAS J., *Il diritto della Chiesa*, Edusc, Roma 2014.
 GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione*, Gbpress, Roma 2019⁸.
 GHIRLANDA G., *Chiesa universale e Chiesa particolare*, Gbpress, Roma 2023.
 REDAZIONE DI QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura di), *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Ancora, Milano 2022⁶

QUARTO ANNO

NB: i corsi contrassegnati da * sono comuni con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Padova.

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ESCATOLOGIA

PROFF. SERGIO DE MARCHI - ANDREA TONIOLO

IST401: corso annuale, 4 ore sett. nel I semestre e 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso propone l'approfondimento della visione sull'essere umano in Cristo traendo dai dati della Scrittura e della storia ecclesiale, per giungere a una lettura sintetico-sistemica, in dialogo con le scienze umane e la cultura contemporanea. Lo studio, vagliate le direttrici metodologiche, sarà svolto in sei tematiche: (1) l'evento Cristo come attualità dell'elezione alla figliolanza divina (predestinazione); (2) la persona come costitutivo relazionale, a partire dall'amore del Padre; (3) lo Spirito del Risorto attua l'essere umano nella comunione con Dio e con i fratelli ed (4) esprime l'elezione nel perdono e nella redenzione dalla condizione di peccato; (5) la vita beata in Cristo è la destinazione ultima (escatologia) e (6) l'azione salvifica di Dio va a illuminare il mondo e la storia nella dimensione filiale fraterna creaturale. La proposta didattica è svolta prevalentemente tramite lezioni frontali, non mancando qualche sessione dialogica o di gruppo. Il docente fornirà degli *appunti per l'approfondimento e lo studio*, a uso degli studenti, come integrazione e ampliamento delle pubblicazioni suggerite. La verifica dell'apprendimento sarà orale e partirà dall'esposizione di una delle tesi, attribuita dal docente, a cui seguirà uno spazio di confronto.

Bibliografia

ANCONA G., *Antropologia teologica. Temi fondamentali* (BTC 171), Queriniana, Brescia 2014.
 BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 2005.
 BORDONI M. - CIOLA N., *Gesù nostra speranza*, Dehoniane, Bologna 2001.
Appunti per gli studenti, predisposti dal docente.

ANTICO TESTAMENTO II LIBRI PROFETICI E SAPIENZIALI

PROF. MAURIZIO RIGATO

IST402: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre e 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si articola in due parti.

Nella *prima*, si introdurrà al profetismo biblico, cogliendone i caratteri e le specificità nell'ambito del fenomeno profetico del Vicino Oriente Antico. Saranno presentati i vari libri profetici, tratteggiandone i temi principali e dedicando ampio spazio all'esegesi di passi scelti. Infine, si fornirà un quadro globale e sintetico dell'apocalittica giudaica attraverso l'esegesi di alcune pericopi del libro di Daniele.

Nella *seconda*, si cercherà di definire e descrivere il fenomeno sapienziale biblico, anche nei suoi elementi di contatto con la sapienza medio-orientale. Saranno presentati i libri appartenenti a questo *corpus* e se ne proporrà l'analisi dei brani più rilevanti, per poterne cogliere le idee e tesi portanti. Da ultimo, lo studio del Salterio consisterà nella presentazione degli elementi introduttivi fondamentali e nella lettura di alcuni Salmi scelti.

Gli argomenti saranno presentati principalmente attraverso lezioni frontali e sarà fornita una dispensa.

Allo studente sarà richiesta la lettura preventiva dei testi che saranno affrontati in classe e/o progressivamente indicati. L'esame sarà orale.

Bibliografia

ALONSO SCHÖKEL L. - SICRE DIAZ J.L., *I Profeti*, Borla, Roma 1996.

CAPPELLETTO G. - MILANI M., *In ascolto dei profeti e dei sapienti. Introduzione all'Antico Testamento - Vol II*, Messaggero, Padova 2015⁵.

CUCCA M., *La Parola intimata. Introduzione ai Libri profetici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016.

GILBERT M., *La sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohélet, Siracide, Sapienza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005.

MAZZINGHI L., *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohélet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, Dehoniane, Bologna 2012.

Il docente provvederà a fornire una bibliografia completa nel corso delle lezioni.

CRISTOLOGIA*

PROF. SERGIO DE MARCHI

IST403: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende portare lo studente a svolgere il discorso cristologico alla luce della singolarità di Gesù come suo tema proprio, scandendo il suo svolgimento attraverso due passaggi.

- a. *L'attestazione biblica dell'evento cristologico*. Una volta riconosciuto nella vicenda terrena di Gesù e nel suo culmine pasquale il contenuto peculiare della fede e dell'annuncio cristiano, così come essi sono affermati e regolati dalla loro attestazione scritturistica, il corso mira in primo luogo a sviluppare un approccio di tipo narrativo che, grazie ai racconti evangelici, metta in luce la singolarità della vicenda di Gesù quale evento escatologico dell'azione salvifica di Dio e, in rapporto a esso, del manifestarsi della sua identità messianica e filiale.
- b. *L'approfondimento speculativo del mistero di Cristo*. Mantenendo costante il confronto con la dottrina soteriologica e cristologica patristica, scolastica e moderna, con l'insegnamento magisteriale (in specie conciliare), e con le istanze dominanti dell'attuale contesto storico-culturale, si procederà a sviluppare in successione la riflessione circa il valore escatologico-salvifico della vicenda di Gesù e del suo culmine pasquale, la singolarità della relazione filiale di Gesù con il Padre come fondamento del valore escatologico-salvifico della sua vicenda, la dimensione protologica dell'evento di Gesù Cristo come evento dell'incarnazione del Figlio e le sue implicazioni ontologiche.

Riferito alla totalità della materia del corso, il colloquio d'esame verterà su tre temi proposti dal docente.

Bibliografia

DE MARCHI S., *Cristologia*, Padova 2012.

ID., *Gesù. I primi trent'anni. Un'indagine biblico-narrativa*, Cittadella, Assisi 2015².

BORDONI M., *Gesù di Nazaret: presenza, memoria, attesa*, Queriniana, Brescia 1988.

DIRITTO CANONICO II

PROF. ENRICO MASSIGNANI

IST404: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende presentare il diritto della Chiesa riguardante le funzioni di insegnare e di santificare, con particolare riguardo al matrimonio canonico, preparando lo studente a un corretto agire nella vita ecclesiale. Introducendolo alla disciplina dei beni temporali e delle sanzioni nella Chiesa, e agli elementi essenziali dei processi canonici si vuole pure portarlo ad avere una panoramica il più possibile completa di quello che è l'ordinamento canonico.

Contenuti. - I libri III – VII del CIC.

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente. Si verificherà l'apprendimento sulla base delle tematiche trattate durante le lezioni e dell'uso corretto del Codice. Il colloquio d'esame verterà su di un tema approfondito dallo studente e su domande assegnate dal docente.

Bibliografia.

REDAZIONE DI QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura di), *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Ancora, Milano 2022⁶.

BIANCHI P., *Quando il matrimonio è nullo? Guida ai motivi di nullità matrimoniale per pastori, consulenti e fedeli*, Ancora, Milano 1998.

MIRAGOLI E. (ed.), *Il sacramento della penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali*, Ancora, Milano 2015².

REDAZIONE DI QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE (a cura di), *a riforma dei processi matrimoniali di Papa Francesco. Una guida per tutti*, Ancora, Milano 2016.

TREVISAN G. (ed.), *Quando si diventa cristiani. I sacramenti dell'iniziazione: indicazioni canoniche e pastorali*, Ancora, Milano 2003.

SACRAMENTI

PROF. FABIO FRIGO

IST405: corso semestrale, 6 ore sett. nel II semestre.

Il Corso tende a far cogliere agli studenti il significato pregnante del termine “sacramento” che nella Chiesa cattolica si applica con particolare analogia a sette eventi o celebrazioni caratterizzanti il cammino spirituale dell'esperienza cristiana personale e comunitaria.

Contenuti - L'evento della Rivelazione, compiutosi nelle parole e nei gesti di Gesù – grazie all'azione dello Spirito – raggiunge il presente di ogni credente, aprendolo a un futuro di speranza, nelle celebrazioni ecclesiali del mistero della Pasqua del Signore: a) i sacramenti dell'*iniziazione cristiana* (battesimo – cresima – eucaristia) fondano l'identità del cristiano come persona immersa nella vita di Cristo ed equipaggiata dei carismi dello Spirito per poter partecipare pienamente al Corpo di Cristo (la Chiesa) e al dono sacrificale dell'Agnello pasquale. b) La Penitenza e l'Unzione degli infermi (i *sacramenti della guarigione*) sono concretizzazioni del tendenziale dinamismo di liberazione dal male morale (il peccato) e fisico (la malattia). c) L'Ordine e il Matrimonio (i *sacramenti del ministero*) fondano un particolare dinamismo comunionale della fede: nel ministero ordinato si diventa guida della Chiesa in *persona Christi*; nel matrimonio si diventa rinvio e partecipazione dell'agape divino manifestato in Cristo. La modalità d'esame prevista è quella orale: verrà esaminato il livello di apprendimento generale delle *nozioni fondamentali* della materia e la capacità dei Sigg. Studenti di mettere in relazione tra loro gli argomenti.

Bibliografia

È chiesto ai Sigg. Studenti di integrare gli appunti personali del Corso con lo studio sistematico di un testo base scelto tra i seguenti:

SCHNEIDER T., *Segni della vicinanza di Dio. Compendio di teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2005⁵.

SEBBOUE B., *Invito a credere. Credere nei sacramenti per riscoprirne la bellezza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2011.

TURA E.R., *Il Signore cammina con noi*, Gregoriana, Padova 1989 (il testo è fuori commercio, ma, su richiesta, può essere acquistato in forma di dispensa all'inizio del corso).

STORIA DELLA CHIESA III

PROF. STEFANO DAL SANTO

IST407: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di fornire una conoscenza adeguata della storia della Chiesa nell'epoca contemporanea (dall'età dei Lumi al Novecento) e di contribuire alla formazione di una mentalità critica che sappia interrogare gli avvenimenti del passato per ricavarne le cause, le conseguenze e i significati in cui rintracciare alcune delle ragioni del nostro presente.

Attraverso la metodologia propria della scienza storica, verrà presentato il cammino della comunità cristiana dal XVIII secolo al Concilio Vaticano II, avendo come oggetto la vita del popolo cristiano nella sua dimensione ecclesiale e nella molteplicità dei suoi aspetti, all'interno del contesto culturale, religioso, politico e sociale.

Saranno oggetto di studio: la Chiesa nell'età dell'Illuminismo e della Rivoluzione francese, nell'età napoleonica e nella Restaurazione; Pio IX, il Risorgimento, il liberalismo, il Concilio Vaticano I; il pontificato di Leone XIII; Pio X: le riforme e la lotta contro il modernismo; la Chiesa di fronte ai nazionalismi, ai totalitarismi e durante le guerre mondiali; i pontificati di Benedetto XV, Pio XI e Pio XII; Giovanni XXIII, Paolo VI, il Concilio Vaticano II e la sua ricezione.

Gli argomenti saranno presentati in gran parte attraverso lezioni frontali; gli appunti dalle lezioni, pertanto, sono fondamentali per una proficua frequentazione del corso e per un soddisfacente risultato dell'esame: di esse sarà disponibile lo schema generale proiettato in aula. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un esame orale.

Bibliografia

Manuali di riferimento:

DELL'ORTO U. - XERES S. (a cura di), *Manuale di Storia della Chiesa, IV. L'epoca contemporanea. Dalla Rivoluzione francese al Vaticano II e alla sua ricezione (1789-2005)*, Morcelliana, Brescia 2022².

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni, III. L'età del liberalismo; IV. L'età contemporanea*, Morcelliana, Brescia 2006⁴.

Testi complementari:

AUBERT R. - BECKMANN J. - LILL R., *Tra Rivoluzione e Restaurazione 1775-1830. Secolarizzazione – Concordati – Rinascita teologico-spirituale*, (Storia della Chiesa, dir. da H. Jedin, VIII/1), Jaca Book, Milano 1993².

GUERRIERO E. - ZAMBARBIERI A. (a cura di), *La Chiesa e la società industriale (1878-*

1922), (Storia della Chiesa, fond. da A. Fliche – V. Martin, XXII/1), Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1990.

GUASCO M. - GUERRIERO E. - TRANIELLO F. (a cura di), *I cattolici nel mondo contemporaneo (1922-1958)*, (Storia della Chiesa, fond. da A. Fliche - V. Martin, XXIII), Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1992².

TEOLOGIA MORALE SOCIALE*

PROF. GIORGIO BOZZA

IST408: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di avviare gli studenti a una riflessione etico-teologica sul fatto sociale. A partire dalla *parola di Dio*, dalla *tradizione* della chiesa e facendo un continuo riferimento agli insegnamenti della *Dottrina sociale della chiesa*, si cercherà di rispondere alle domande sul *perché* e sul *come* vivere in società. La prospettiva teologica di tale percorso permetterà di individuare il progetto di Dio sulla convivenza umana, al fine di comprendere *cosa deve fare* l'uomo per vivere e realizzare un'autentica comunione-comunità tra tutti gli esseri viventi.

Con riferimento ai problemi concreti, il presente corso di etica sociale verrà organizzato intorno a tre centri assiologici: l'*economia*, la *politica*, e l'*ambiente*. Il mondo economico, il mondo politico e la Natura costituiscono le strutture che configurano le tre grandi forze umane: la brama dell'avere, l'ambizione del potere e il desiderio di *“vivere tra esseri viventi che vogliono vivere”*. Nell'organizzazione tematica del presente corso la parte centrale sarà occupata dall'etica della vita economica, dall'etica politica e dall'etica ambientale. A queste tre parti verrà premesso un capitolo sulla storia della morale sociale e uno che fa riferimento ai principi fondamentali della Dottrina sociale della Chiesa; la persona, la sussidiarietà, la solidarietà, il bene comune, la partecipazione e la destinazione universale dei beni.

La verifica dell'apprendimento verterà in un colloquio orale.

Bibliografia

BOZZA G., *Da cristiani dentro la società. Introduzione alla morale sociale*, Pro manuscripto, Padova 2023.

BOZZA G., *Il principio sabbatico. Un fondamento teologico per un'etica sociale*, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2011.

Le encicliche sociali, qualsiasi edizione.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa*, Editrice Libreria Vaticana, Città del Vaticano 2004.

RAVASI G., *Il grande libero del creato. Bibbia ed ecologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2021.

TOSO M., *Dimensione sociale della fede. Sintesi aggiornata di Dottrina Sociale della Chiesa*, LAS, Roma 2022².

QUINTO ANNO

NB: i corsi contrassegnati da * sono comuni con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Padova.

BIOETICA*

PROF. LEOPOLDO SANDONÀ

IST501: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende introdurre anzitutto alla variegata storia ed epistemologia della bioetica nel XX secolo. Questo primo passaggio consente allo studente di riconoscere le tante “bioetiche” presenti nello scenario attuale (questioni animali, sperimentazioni, pratica clinica, robotica, intelligenza artificiale, bioetica ambientale...). Un secondo blocco del corso sarà dedicato agli interventi magisteriali ecclesiali in materia e alle principali direttrici di approfondimento proposte dal pensiero cristiano filosofico e teologico. Nella terza parte verranno approfonditi i diversi contenuti della bioetica e le teorie etiche di riferimento prima di calarsi, nella quarta parte, su alcuni casi specifici che, nella loro complessità e particolarità, rappresentano un'applicazione paradigmatica delle questioni bioetiche. Un ultimo passaggio sarà dedicato al raccordo con la dimensione antropologica in rapporto a tecnologia e potere.

Gli obiettivi del corso sono da un lato l'acquisizione di nozioni precise su un campo variegato e spesso oggetto di equivoco. Dall'altro lato appare fondamentale il confronto con le istanze magisteriali e insieme con i casi pratico-applicativi. In questa direzione è possibile far acquisire una circolarità virtuosa tra elementi teorici e pratici.

L'esame avverrà in forma orale partendo da un argomento a scelta e approfondendo il percorso operato sia in chiave contenutistica che in chiave di confronto critico.

Bibliografia

Riferimento del corso.

SANDONÀ L., *Bioetica integrale*, Aracne, Roma 2020.

Materiali condivisi in aula e sulla pagina docente, bibliografia utilizzata nelle lezioni.

Appunti del corso.

ECCLESIOLOGIA

PROF. FABIO MOSCATO

IST502: corso semestrale, 5 ore sett. nel I semestre.

Il corso si prefigge di presentare la complessa realtà della chiesa approfondendo gli elementi costitutivi del suo essere. Per questo dopo uno sguardo alla sua comprensione nell'arco della storia, seguirà una riflessione sistematica sulla realtà ecclesiale

articolata attraverso il contributo conciliare del Vaticano II. In particolare si cercherà di mettere in evidenza il mistero che la inabita, il suo essere Popolo di Dio, Corpo di Cristo e Tempio dello Spirito Santo, la missione che la anima, l'orizzonte escatologico verso cui essa tende, le proprietà essenziali che la caratterizzano – unità, santità, cattolicità e apostolicità – e infine la struttura ministeriale e le istituzioni che ne regolano la vita.

L'analisi vuole essere inoltre arricchita, a partire dal decreto conciliare *Unitatis redintegratio*, anche della prospettiva ecumenica con la quale si cercherà di mettere a fuoco le principali questioni che interessano il cammino ecclesiale verso l'unità.

La verifica finale dell'apprendimento verterà in un colloquio orale a partire da un tesario presentato agli studenti in prossimità del termine del semestre.

Bibliografia

CASTELLUCCI E., *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2009.

MIGNOZZI V., *Ecclesiologia*, Dehoniane, Bologna 2019.

MORANDINI S., *Teologia dell'ecumenismo*, Dehoniane, Bologna 2018.

SARTORI L., *La 'Lumen Gentium'. Traccia di studio*, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2011.

SEMERARO M., *Mistero, comunione e missione*, Dehoniane, Bologna 2017.

LITURGIA

PROF. GIANANDREA DI DONNA

IST503: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

La Liturgia, apogeo misterico-sacramentale della vita e della missione della Chiesa (cfr. l'adagio «*Liturgia est culmen ad quod actio Ecclesiae tendit et simul fons unde omnis eius virtus emanat*» di SC 10), realizza – *in mysteriis* – l'*actio* salvifica di Cristo crocifisso, sepolto e risuscitato, servendosi – «*per una analogia che non è senza valore... al mistero del Verbo incarnato*» (cfr. LG 8) – di materia-carne nello *Spirito-epiclesi* unitamente a eventi-gesti connessi a parole-orazioni (cfr. l'affinità con l'assioma «*revelationis oeconomia fit gestis verbisque intrinsece inter se connexis*» di DV 2). Così la Liturgia vive solo dell'intima connessione del codice segnico-simbolico-rituale (cfr. l'asserto *per signa sensibilia* di SC 7) con quello eucologico-ecclesiale-verbale, declinati secondo le variabili antropologiche, sociali, culturali e storico-geografiche dei *ritus* e dell'*eucologia* cristiane. Lo studio della Sacra Liturgia – intesa come riflessione teologica sulla fede celebrata – ha come obiettivo, pertanto, la profonda comprensione dell'*actio ritualis* ecclesiale, a partire dall'atto celebrativo stesso di tali santi segni: questo approccio intende introdurre lo studente a individuare nel rito stesso – ben comprendendolo per *ritus et preces* (cfr. l'originale prospettiva di SC 48) e fuggendo

ogni riduzionismo didascalico-gnosticizzante e ogni simbolismo ermetico – le «tracce» che conducono all'evento biblico-salvifico fondante, facendo emergere così la dinamica mistagogica insita nella celebrazione dei divini misteri.

L'esame verterà in un colloquio orale.

Bibliografia

LODI E., *Liturgia della Chiesa. Guida allo studio della liturgia nelle sue fonti antiche e recenti*, Dehoniane, Bologna 1981.

NEUNHEUSER B., *Storia della liturgia attraverso le epoche culturali* (Bibliotheca Ephemerides Liturgicae Subsidia, 11), CLV – Edizioni Liturgiche, Roma 1999³.

KUNZLER M., *La Liturgia della Chiesa* (Amateca. La Chiesa, 10), Jaca Book, Milano 2003².

PECKLERS K.F., *Atlante storico della liturgia*, Jaca Book – LEV, Milano 2012.

SALMANN E., *Metaphorēin. Passaggi aperti tra vita e sacramento* (a cura di G. De Candia). *Lectioes Vagagginianæ* 5, Badia Primaziale Pontificio Istituto Sant'Anselmo, Roma – Cittadella Editrice, Assisi, 2021.

MARIOLOGIA

PROF. FABIO MOSCATO

IST504: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende mettere in luce come una maggior conoscenza della figura della Vergine Maria nella storia della salvezza e nella vita del popolo di Dio contribuisca a una più profonda comprensione del mistero di Cristo, della Chiesa e della vocazione dell'uomo. Dopo un'introduzione, volta a presentare il fenomeno mariano, l'attenzione si focalizzerà sul capitolo VIII della costituzione *Lumen gentium*, dalla cui analisi si articolerà la riflessione sistematica sull'intima connessione di Maria col mistero di Cristo e della Chiesa, sulla tipicità della sua figura alla luce dell'essere Madre-Vergine (dato biblico) e la tutta Santa (tradizione patristica), del suo essere l'Immacolata Concezione e l'Assunta in cielo (pronunciamenti dogmatici dell'epoca contemporanea).

Successivamente ci si interesserà al culto mariano e alle sue espressioni nella devozione popolare, e al fenomeno delle mariofanie.

Oltre allo studio del cap. VIII di *Lumen gentium* si invita alla lettura di:

- Paolo VI, esortazione apostolica *Signum magnum*, 13 maggio 1967 : AAS 59 (1967), pp. 465-475.
- Paolo VI, esortazione apostolica *Marialis cultus*, 2 febbraio 1974 : EV 5/13ss.
- Giovanni Paolo II, lettera enciclica *Redemptoris Mater*, 25 marzo 1987 : EV 10/1272ss.

L'esame verterà in un colloquio orale su tre domande, ognuna facente parte di un rispettivo tesario.

Bibliografia

COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2000².
 DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, Dehoniane, Bologna 1992.
 FORTE B., *Maria la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005⁵.
 LAURENTIN R., *Breve trattato sulla Vergine Maria*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016.
 VALENTINI A., *Teologia mariana*, Dehoniane, Bologna 2019.

TEOLOGIA MORALE FAMILIARE*

PROF. OLIVIERO SVANERA

IST505: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Lo scopo del corso è quello di tradurre nella concretezza della vita affettiva e sessuale le indicazioni della teologia morale fondamentale; inoltre di poter essere nelle condizioni di offrire una risposta cristiana agli interrogativi morali dell'uomo chiamato a vivere l'amore sessuale e le relazioni nel matrimonio e in famiglia. L'esperienza sessuale si presenta come fatto "complesso". Accettare la sfida della complessità, significa accettare la sfida di una argomentazione etica che porti a delle indicazioni e norme non semplicistiche, ma di cui si possa rendere ragione. La scelta del matrimonio e del 'metter su famiglia' si presenta pure come fatto "complesso". Con il Concilio Vaticano II la teologia del matrimonio è stata chiamata in merito a un rinnovamento di senso e finalità.

Sullo sfondo del dato antropologico-culturale, emerge l'interpretazione morale alla luce della ragione e della Parola di Gesù, così come è compresa nella fede attuale della chiesa. Dopo un confronto con la riflessione patristica e scolastica si evidenzieranno le linee di tendenza presenti nell'attuale ricerca a livello di insegnamento magistrale e di riflessione teologica. Si andranno a indicare quindi quali siano i criteri per una comprensione e valutazione della sessualità in una serie di questioni particolari. Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e la proposta di un contributo da parte degli studenti. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base di un tesario riassuntivo delle tematiche presentate durante le lezioni.

Bibliografia

Appunti/dispense dell'insegnante.
 DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2008.
 FUMAGALLI A., *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia 2017.

LINTNER M.M., *La riscoperta dell'eros. Chiesa, sessualità e relazioni umane*, Dehoniane, Bologna 2015.
 SVANERA O., *Amarsi da Dio. Storie d'amore bibliche e contemporanee*, Messaggero, Padova 2018.

TEOLOGIA PASTORALE*

PROF. LIVIO TONELLO

IST506: corso semestrale, 3 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende proporre gli elementi fondamentali della disciplina "Teologia pastorale". Passando attraverso le problematiche e le questioni di tipo epistemologico si approderà a definire i contorni entro i quali è possibile e doverosa una riflessione teologico pastorale nel panorama ecclesiale odierno. Le successive considerazioni si spostano nell'ambito della prassi pastorale per individuare le forme che la identificano, le dimensioni che la caratterizzano, le coordinate che presiedono l'agire, entro la prospettiva della formazione. La considerazione della ministerialità della e nella chiesa è trattata con attinenza specifica al servizio laicale nell'esercizio della soggettualità che gli è propria all'interno del popolo di Dio e specificatamente della comunità cristiana. Le categorie teologiche a cui riferire l'agire della Chiesa sono quelle classiche, cristologica ed ecclesiologica, della triplice funzione profetica, sacerdotale e regale. Vengono, tuttavia, prospettati anche altri approcci che tengono in maggior conto della figura storica della fede e della sua valenza antropologica. La riflessione sulla prassi della Chiesa sarà condotta attraverso le categorie della *koinonìa*, della *diakonìa* e della *martyria*. L'affondo su alcuni aspetti dell'agire pastorale, anche con il contributo di persone esterne, permette di coglierne la presenza e la trasversalità senza fermare lo sguardo sulle singole azioni.

La verifica finale è orale e tiene conto della partecipazione attiva dello studente in aula e della esposizione puntuale e ragionata dei contenuti del corso.

Bibliografia

TONELLO L., *«In parole e opere». Teologia come prassi ecclesiale*, Dispensa ad uso degli studenti, Padova 2023.
 BRAMBILLA F.G., *Liber pastoralis* (gdt 395), Queriniana, Brescia 2017.
 MIDALI M., *Teologia pratica*, voll. I-II, Las-Roma 2000³.
 TORCIVIA C., *La Parola nel Regno. Un percorso di teologia pastorale*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2020.
 VILLATA G., *L'agire della Chiesa. Indicazioni di teologia pastorale*, Dehoniane, Bologna 2009.

TEOLOGIA TRINITARIA

PROF. GILBERTO DEPEDER

IST507: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende presentare i nuclei principali della riflessione cristiana inerenti la rivelazione e la comprensione di fede del Dio uno e trino, a partire dall'orizzonte storico-salvifico delineato dal Vaticano II. La parte introduttiva collocherà la domanda relativa alla possibilità di un discorso teologico sul mistero di Dio entro le coordinate tracciate dall'assioma fondamentale di K. Rahner. Verranno quindi presentati i tratti della rivelazione del volto di Dio nell'Antico Testamento e il compimento di tale rivelazione nell'evento di Gesù di Nazaret. A seguire, si effettuerà un sondaggio della fede in Dio Padre e Figlio e Spirito Santo nella vita della chiesa dei primi secoli, si affronteranno i momenti salienti della definizione dogmatica del mistero trinitario di Dio e si richiameranno le figure di maggior spicco nell'ambito dell'approfondimento della dottrina in Occidente. Alcune tematiche di indole sistematica verranno approfondite grazie al contributo degli studenti. Il corso prevede altresì la lettura teologica di alcune rappresentazioni artistiche della Trinità.

L'esame, in forma orale, prenderà avvio dalla presentazione di un approfondimento concordato con il docente.

Bibliografia

CODA P., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011.
COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009.
FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997.
LADARIA F.L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

NOTA BENE: *I corsi complementari e i corsi seminari filosofici, biblici e teologici verranno attivati con un minimo di 6 studenti iscritti.*

CORSI COMPLEMENTARI

CHIESA E MISSIONE

PROF. GIUSEPPE CARAMAZZA

ISTC2301: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Nella Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo (*Gaudium et spes*) si osserva come «il genere umano passa da una concezione piuttosto statica dell'ordine, ad una concezione più dinamica ed evolutiva» (5). Si tratta di una trasformazione epocale che è in accelerazione; è anche una realtà che interessa da vicino la missione della Chiesa nel mondo. La comunità ecclesiale oggi è chiamata a essere presente nel mondo e annunciare il vangelo in modo olistico.

Questo corso vuole vedere da vicino il compito missionario della Chiesa nel mondo moderno. Si proporrà una lettura interdisciplinare dell'evangelizzazione. Aiutati dai documenti della dottrina sociale della Chiesa, e dagli interventi del magistero sull'evangelizzazione (*Gaudium et spes*, *Ad gentes*, *Evangelii Nuntiandi*, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, *Lumen Fidei*, *Laudato Si'*, *Fratelli Tutti*, *Evangelii Gaudium*), si affronteranno i nuovi modelli di missione emergenti dall'esperienza della Chiesa. In modo particolare: missione della comunità cristiana nel mondo ed evangelizzazione; evangelizzare la società; evangelizzare la politica e la finanza; evangelizzare attraverso le piccole comunità cristiane; evangelizzazione e trasformazione sociale; il dialogo tra fede e scienza e la sfida di rinnovare l'annuncio; evangelizzazione e preservazione del creato; evangelizzazione e comunicazione sociale.

Bibliografia

AGASSO D., *Africa, culla della trasformazione sociale*. Leggimi, Vignolo (CN) 2023.
BOSCH D.J., *La trasformazione della missione. Mutamenti di paradigma in missiologia*, Queriniana, Brescia 2000.
CARAMAZZA G. - MOERSBACHER M. - SILEO L., *Mission in Africa. Evangelizing the future*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2021.
REPOLE R., *Il dono dell'annuncio. Ripensare la Chiesa e la sua missione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2021.
THEOBALD, C., *Trasmettere un Vangelo di libertà*, Dehoniane, Bologna 2022.

ACCOMPAGNAMENTO PASTORALE IN TEMPO DI LUTTO

PROFF. PIERPAOLO VALLI - MALAIKA RIBOLATI - DANIO MOZZI

ISTC2302: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

L'esperienza del lutto accompagna la storia umana, all'interno di differenti cornici culturali e sociali. Un viaggio all'interno del pianeta lutto, da conoscere nelle sue dimensioni e regole per poter comprendere coloro che vi ci si imbattono per la morte di una persona cara.

Il corso vuole proporre un modello di accompagnamento pastorale per affrontare il "lavoro del lutto" attraverso l'espressione del mondo emotivo, l'apertura a un cammino di perdono e di ricerca del senso della perdita. Si porrà attenzione anche alle tecniche comunicative più efficaci per svolgere relazione di aiuto con persone in lutto o a tecniche di lavoro all'interno dei gruppi.

Sono previsti approfondimenti su alcuni lutti particolari (perdita di un figlio, morti violente, suicidio) e sul linguaggio comunicativo più idoneo nelle diverse fasce evolutive. Infine, sono previsti dei momenti laboratoriali.

Moduli:

1. La morte nella cultura contemporanea.
2. L'esperienza del lutto e le sue dimensioni.
3. Il lavoro del lutto: un possibile percorso di elaborazione.
4. L'espressione delle emozioni nell'esperienza del lutto.
5. Lo sguardo del perdono all'interno del percorso di elaborazione del lutto.
6. La ricerca di senso e la spiritualità.
7. Approccio pastorale nel lutto.
8. Le tecniche comunicativo-relazionali nella relazione di aiuto per il lutto.
9. L'intervento di gruppo nell'elaborazione del lutto.
10. Il lutto nei bambini e negli adolescenti.
11. Le morti violente e suicide.
12. Laboratorio su casi e percorso di accompagnamento pastorale.

Bibliografia

SANDRIN L., *Ti ricordo nel cuore. Psicologia della perdita e del lutto*, Editoriale Romani, Roma 2021.

VALLI P., *Il paese delle lacrime. Come accompagnare il lutto*, Ancora, Milano 2021.

PIRRONE C. – SCANZIANI F., *Vorrei starti vicino. Accompagnare bambini e adolescenti di fronte a sofferenza, malattia e morte*, Ancora, Milano 2021.

PANGRAZZI A., *Il suicidio. Non ci siamo mai detti addio. Lo strazio di chi resta*, Editoriale Romani, Roma 2021.

RECALCATI M., *Incontrare l'assenza. Il trauma della perdita e la sua soggettivazione*, Asmepe, Bologna 2016.

TEORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

PROF. MASSIMO BERTAZZO

ISTC1601: corso semestrale, 3 ore sett. nel II semestre.

I contenuti del corso:

1. Presentazione: la costituzione e la legislazione scolastica;
2. Legislazione scolastica e docenti di IRC;
3. Le riforme della Scuola nella storia italiana: i decreti delegati, il testo unico, la normativa recente e il PTOF;
4. La funzione docente nel CCNL e le organizzazioni sindacali;
5. Gli organi collegiali;
6. Inclusione a scuola: PEI, PdP, GLI;
7. I procedimenti disciplinari – personale della scuola; lo statuto delle studentesse e degli studenti, il patto di corresponsabilità, i procedimenti disciplinari nei confronti degli alunni;
8. Aspetti pratici: orario di lavoro, compilazione del registro, assenze, permessi, colloqui con i genitori ...

L'esame prevede una prova scritta da inoltrare al docente e un colloquio orale. Il primo giorno di lezione saranno comunicate le indicazioni precise.

Bibliografia

DI NOCERA A.M. - IOVINO L. - MATARAZZO C., *Concorso IRC Insegnante di Religione – Manuale per la preparazione al concorso per l'insegnamento della Religione Cattolica*, Edizioni Simone, Napoli 2021 (è in preparazione una nuova edizione che viene consigliata).

SEMINARI FILOSOFICI - OPERA

IL CONTRATTO SOCIALE DI JEAN-JACQUES ROUSSEAU. ALLE ORIGINI DELLO STATO DEMOCRATICO

PROF. TOMMASO OPOCHER

ISTS2301: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

L'opera più importante di Jean Jacques Rousseau, *Il contratto sociale* (*Du contrat*

societale: ou principes du droit politique), scritta nel 1762, delinea, con sorprendente anticipo sui tempi, l'idea di Stato democratico. Verrà ripresa nei suoi contenuti dalla Costituzione Americana e influenzerà in maniera significativa i principi della Rivoluzione Francese. Soffermarsi su quest'opera al tempo stesso visionaria e contraddittoria può certamente aiutare i lettori di oggi a fissare con più precisione i contorni dell'idea democratica e ad apprezzarne il valore in un tempo in cui essa è messa in discussione e minacciata.

Nella prima parte del seminario il docente fornirà alcuni elementi di contesto per comprendere il pensiero filosofico-politico di Rousseau. Nella seconda parte verrà chiesto agli studenti di prendere in esame il testo dell'opera e commentarlo secondo uno stile critico-seminariale.

Vengono consigliati i testi in bibliografia. Ulteriore materiale verrà fornito dal docente nel corso del seminario. La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato finale concordato preventivamente con il docente.

Bibliografia

ROUSSEAU J.-J., *Contratto sociale*, a cura di M. Garin, Roma-Bari 2000.

ROUSSEAU J.-J., *Discorso sull'origine della disuguaglianza tra gli uomini*, a cura di G. Preti, Milano 2000.

FETSCHER L., *La filosofia politica di Rousseau. Per la storia del concetto democratico di libertà*, Milano 1972.

TODOROV T., *Una fragile felicità. Saggio su Rousseau*, Bologna 1987.

FEDELI DE CECCO M., *J.-J. Rousseau. Dalla critica della società civile alla delineazione della società democratica*, Napoli 1997.

PENSIERI DI BLAISE PASCAL

PROF. ALBERTO PERATONER

ISTS2302: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Quando gli editori di Port-Royal pubblicarono nel 1670, col titolo di Pensieri (*Pensées*), una selezione dei testi rinvenuti tra le carte di Pascal dopo la sua morte (1662), avevano ben presente che si trattava per la gran parte dei materiali preparatori di un'ambiziosa *Apologie*, più volte annunciata da Pascal e mai portata a termine. La successiva storia editoriale dei Pensieri, con il progressivo completamento della pubblicazione delle note pascaliane, porterà gradualmente a emersione la struttura e il significato della grande Incompiuta, e di qui il pensiero del loro Autore.

Nel Quarto Centenario della nascita di Pascal (1623), il presente seminario si prefigge di rivisitare il testo delle *Pensées* alla luce delle più recenti acquisizioni filologiche, nella sua struttura "sinfonica", in tre movimenti e nei motivi che vi si rincorrono

nelle loro diverse modulazioni e variazioni. Nel piano di una rilettura organica dei frammenti, ricondotti alla loro posizione progettuale e, con ciò, al loro contesto argomentativo, viene in piena luce la concezione pascaliana di una razionalità ad ampio spettro, capace di integrare nella riflessione filosofica e teologica lo stesso metodo praticato dall'Autore nell'ambito della fisica dei fluidi. Il tutto in una prospettiva di profonda e reciproca integrazione tra ragione e fede che, radicata nella solida classicità dell'assetto ontologico di una metafisica realista, si propone oggi come un'ancora percorribile via alternativa della modernità.

Bibliografia

PASCAL B., *Frammenti*, 2 voll., BUR, Milano 1994.

PASCAL B., *Opere, edizione integrale*, Morcelliana, Brescia 2022.

MESNARD J., *Sui "Pensieri" di Pascal*, Morcelliana, Brescia 2022.

PERATONER A., *Blaise Pascal. Ragione, Rivelazione e fondazione dell'etica. Il percorso dell'Apologie*, 2 voll., Cafoscarina, Venezia 2002.

PERATONER A., *Pascal*, Carocci, Roma 2011.

SEMINARI FILOSOFICI - TEMA

HEIDEGGER E LA TEOLOGIA

PROF. MARCO BARCARO

ISTS2303: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

La filosofia si occupa della totalità dell'esistente, ma dell'esperienza umana del reale fa parte anche il rapporto con l'aspetto religioso. Questo seminario tenta pertanto di raccordare la tematica filosofica con quella teologica che riflette sulla dimensione religiosa della vita. L'autore che prenderemo come riferimento sarà il filosofo tedesco Martin Heidegger. Nella prima parte del seminario verranno letti e commentati alcuni suoi testi che trattano del rapporto tra filosofia e teologia; nella seconda parte, invece, prenderemo in esame quanto hanno scritto su questo aspetto del suo pensiero due suoi allievi: Hans Jonas e Johannes B. Lotz. Agli studenti è chiesto di presentare a lezione alcune delle letture proposte. L'elaborato scritto finale, invece, sarà un approfondimento e un ampliamento di quanto esposto in classe in cui emergano le principali questioni e gli accenti diversi sul tema nell'autore.

Bibliografia

ANELLI A. (a cura di), *Heidegger tra filosofia e teologia*, Morcelliana 2013.

Heidegger M., *Fenomenologia e teologia*, La Nuova Italia, Firenze 1974.

JONAS H., *Heidegger e la teologia*, Medusa, Napoli 2004.

LOTZ J.B., *Dall'essere al sacro. Il pensiero metafisico dopo Heidegger*, Queriniana, Brescia 1993.

TOMMASI R., *Teologia filosofica e onto-teologia: la pro-vocazione heideggeriana*, «Teologia» 3(2016) 421-440.

PER SAPERE BISOGNA IMMAGINARE

PROF. RINALDO OTTONE

ISTS2304: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Perché si dovrebbe cercare d'integrare l'immaginazione nel pensiero filosofico e in quello teologico? Il vero motivo può sembrare spropositato, poiché noi avremmo il dovere di cercare d'*immaginare l'inimmaginabile*, compreso il Bene e il Male assoluti, perfino l'inferno; questo per poter conoscere la realtà e agire di conseguenza. In realtà l'immaginazione, così come la ragione, ha prodotto sia cose buone sia cose abominevoli; e tuttavia, la cultura e anche la fede attingono all'immaginazione come sorgente della loro riflessione. Il fatto è che non possiamo pensare nulla senza l'aiuto dell'immaginazione: per noi, un concetto a cui non si riesca a legare un'immagine è semplicemente un concetto vuoto. Dunque, se non si può pensare senza immagini, esse tuttavia rischiano di essere sbagliate. Per questo, perfino Dio, per sciogliere l'ambivalenza della sua identità, ha voluto *rivelare il suo volto* in Gesù Cristo. In questo, l'immaginazione e la fede sono simili, poiché entrambe appaiono difficili da pensare e, nello stesso tempo, indispensabili per poter pensare il mondo e la vita. Durante il seminario sarà chiarita dal docente la struttura generale dell'opera nel suo senso filosofico-teologico. Agli studenti, poi, sarà chiesto di esporre una parte del testo. Alla fine del seminario ogni studente dovrà presentare un elaborato scritto sviluppando un tema legato all'opera in esame da concordare con il docente.

Bibliografia:

STEEVES N., *Grazie all'immaginazione. Integrare l'immaginazione in teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2018.
SARTRE J.-P., *L'immaginario. Psicologia fenomenologica dell'immaginazione*, Einaudi, Milano 2007.
BACHELARD G., *La poetica dello spazio*, Dedalo, Bari 1975.

SEMINARI BIBLICI

IL LIBRO DEI NUMERI

PROF.SSA ROBERTA RONCHIATO

ISTS2305: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il quarto rotolo del Pentateuco descrive la partenza di Israele dal Sinai e il suo travagliato cammino fino alle steppe di Moab. Si tratta di un viaggio contrassegnato da nostalgie e lamenti, diffidenze e ribellioni, cadute e retrocessioni, continui colpi di scena. Accostarsi alla complessa trama del libro significa imbattersi nella fatica di credere nella presenza provvidente del Signore nel momento in cui le difficoltà quotidiane minacciano la sopravvivenza e fanno presagire una morte imminente. Il cammino nel deserto si trasforma allora per il popolo dell'alleanza in un luogo di conoscenza di sé e dei propri desideri, di Yhwh e della sua giustizia.

In modo esemplare e non esclusivo, tra i testi che saranno oggetto di analisi esegetica, segnaliamo il dono della manna e delle quaglie (Nm 11,4-23.31-35), l'effusione dello spirito sui settanta anziani (11,24-30), la ricognizione della terra di Canaan e il suo esito (13-14), le acque di Meriba (20,1-13), il serpente di bronzo (21,4-9), l'investitura di Giosuè (27,12-23).

L'attività didattica sarà suddivisa in due parti: esercitazioni settimanali sul metodo narrativo da svolgere in classe e a casa; ascolto e discussione dei contributi dei singoli partecipanti.

La valutazione finale terrà conto dei progressi dello studente *in itinere* e dei risultati raggiunti in un elaborato scritto di dieci cartelle.

Bibliografia

CARDELLINI I., *Numeri 1,1-10,10*, Paoline, Milano 2013.
LEVINE B.A., *Numbers 1-20. A New Translation with Introduction and Commentary*, Doubleday, Garden City (NY) 1993.
—, *Numbers 21-36. A New Translation with Introduction and Commentary*, Doubleday, Garden City (NY) 2000.
MARGUERAT D.L. - BOURQUIN Y., *Per leggere i racconti biblici. La Bibbia si racconta. Iniziazione all'analisi narrativa*, Borla, Roma 2001.
SKA J.L., *I nostri Padri ci hanno raccontato. Introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento*, Dehoniane, Bologna 2012.

LA SALVEZZA E LE SUE METAFORE NEL NUOVO TESTAMENTO

PROF. ANDREA ALBERTIN

ISTS2306: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il tema della salvezza torna oggi al centro dell'attenzione per l'uomo delle sviluppate società occidentali, benché faticati a riconoscere e accogliere l'idea di una salvezza intesa in senso religioso. Quanti fanno, invece, l'esperienza della precarietà e della fragilità nelle loro forme più svariate sembrano più disponibili ad accogliere la salvezza come speranza. D'altronde, la questione del male interpella inevitabilmente la domanda della salvezza: che cosa intendere per salvezza quando ci si confronta con le più disparate situazioni di male?

Il seminario intende studiare alcuni brani del Nuovo Testamento, in particolare dell'epistolario paolino, con la metodologia loro propria. Lo scopo dell'indagine è favorire un approfondimento del concetto di salvezza che emerge dai testi presi in esame, le immagini con le quali essa viene descritta, rispetto a quali esperienze è tematizzata. Per riconoscere la peculiarità dell'annuncio neotestamentario della salvezza occorrerà indagare anche le idee culturali a esso contemporanee. I risultati dello studio potrebbero aiutare la ricerca di un linguaggio capace di tradurre nella contemporaneità l'idea di salvezza cristiana.

Bibliografia

ALETTI J.-N., *La Lettera ai Romani e la giustizia di Dio*, Borla, Roma 1997.
 LOMBINO V. - ROTONDO A. (edd.), *La salvezza. Relazioni fra pagani e cristiani nella tarda antichità*, Città Nuova, Roma 2020.
 PENNA R., *Lettera ai Romani, I. Rm 1-5, II. Rm 6-11, III. Rm 12-16*, Dehoniane, Bologna 2010.
 PITTA A., *Lettera ai Romani. Nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Milano 2001.
 PITTA A., *Lettera ai Galati*, Dehoniane, Bologna 2009².
 VANHOYE A., *Lettera ai Galati. Nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Milano 2000.

SEMINARI TEOLOGICI

TEOLOGIA LUDICA. CRISTIANESIMO E GIOCO

PROF. GIULIO OSTO

ISTS2307: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Nel Novecento si è verificata un'ampia riscoperta della *dimensione ludica* della vita con esplorazioni filosofiche (Nietzsche, Wittgenstein, Benjamin, Heidegger, Gadamer, Fink); antropologiche (Huizinga, Caillois); *psicologiche-pedagogiche* (Piaget, Winnicot, Erikson); fino alle caleidoscopiche sperimentazioni *informatiche-virtuali*. Il seminario intende approfondire il contributo di alcuni teologi che hanno assunto il gioco come chiave di comprensione e rilettura del mistero di Dio, della fede e della Chiesa.

Nel 1918, Romano Guardini fu il primo a parlare della *liturgia come gioco*, in un capitolo del suo *Lo spirito della liturgia*. Altri teologi poi hanno esplorato affinità e connessioni tra *logos* cristiano e *ludus*: H. Cox, H. Rahner, J. Moltmann, H. U. von Balthasar, K. Hemmerle. Sono soprattutto le dimensioni della festa, della gratuità, della fiducia, della lotta, dell'eccedenza, del piacere e del dono, a costituire l'ordito della trama ludica del cristianesimo (*Spiel*), come della vita.

Il corso è seminariale quindi, dopo alcuni spunti introduttivi del docente, ogni studente sarà impegnato nella presentazione critica di un testo di un filosofo o teologo. La valutazione finale si baserà sull'esposizione del testo assegnato, sull'elaborato scritto, da consegnare nella modalità e nei tempi previsti dal regolamento, e sulla complessiva partecipazione dello studente al seminario.

Bibliografia

CITTADINI F., *Teologia del gioco*, Aracne, Roma 2021.
 GIACCHETTA F. - OSTO G., *Giocare*, Cittadella, Assisi 2024.
 GUARDINI R., *Silenzio e verità*, Messaggero, Padova 2022.
 MOLTMMANN J., *Sul gioco. Saggi sulla gioia della libertà e sul piacere del gioco*, Queriniana, Brescia 1971.
 RAHNER H., *L'homo ludens*, Paideia, Brescia 1969.

“IN MEMORIA DI LEI”. VOCI E SCRITTURE DI DONNE NEI PRIMI SECOLI

PROF. TATIANA RADAELLI

ISTS2308: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il seminario intende indagare la presenza e il ruolo svolto dalle donne nelle comunità cristiane dei primi secoli, facendo emergere alcune figure significative per la storia della Chiesa e della Patristica, che spesso nei corsi istituzionali vengono per lo più solo citate, se non ignorate.

Si intende poter mettere in luce la presenza e il ruolo della donna nel Tardo Antico (II-VI secolo): in un confronto con il mondo greco-romano e lo sfondo biblico, tra la prassi liberante di Gesù e la vita delle prime comunità dove lo sguardo degli autori cristiani antichi talvolta si è presentato come ambiguo, oscillando tra l'intuizione evangelica e la mentalità androcentrica del periodo. Importante risulterà l'emergere del contributo delle “madri” nella tradizione cristiana: protagoniste della vita delle chiese, talvolta di comunità “marginali”; protagoniste per la scrittura di testi fondanti per la spiritualità e non solo o figure in filigrana di cui ci parlano gli autori antichi.

Dopo alcune lezioni introduttive circa la tematica, a ciascun partecipante al seminario verrà affidato uno o più testi da analizzare e presentare in aula. A partire da tale lavoro ogni studente sarà tenuto a redigere un elaborato scritto secondo le modalità previste dal Regolamento della Facoltà. La valutazione finale del lavoro terrà conto dell'esposizione, dell'elaborato scritto e della partecipazione attiva al seminario.

Bibliografia

BORRESEN K.E. - PRINZIVALLI E., *Le donne nello sguardo degli antichi autori cristiani. L'uso dei testi biblici nella costruzione dei modelli femminili e la riflessione teologica dal I al VII secolo*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2013.

DUBY G. - PERROT M., *Storia delle donne in Occidente. L'Antichità*, Laterza, Bari 1990.

MAZZUCCO C., *«E fui fatta maschio». Le donne nel cristianesimo primitivo*, Le Lettere, Firenze 1989.

PETERSEN S. - LEHTIPUU O. - ROTONDO A. (edd.), *Scritti apocrifi e scritti di donne tra primo cristianesimo e tardo antico*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2022.

SCHUSSLER FIORENZA E., *In memoria di lei. Una ricostruzione femminista delle origini cristiane*, Claudiana, Torino 1990.

VALERIO A., *Donne e Chiesa. Una storia di genere*, Carocci, Roma 2016.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

EBRAICO BIBLICO 2

PROF. GASTONE BOSCOLO

ISTA002: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso si prefigge di offrire una maggiore padronanza della grammatica e sintassi ebraica; di ampliare il vocabolario ebraico e la conoscenza degli strumenti di lavoro. Lo studio si concentrerà sulla morfologia e sintassi della prosa ebraica. Speciale attenzione sarà dedicata al sistema verbale ebraico, che verrà spiegato con riferimento ai concetti di tempo, aspetto e modalità. Si analizzeranno le forme verbali di modo finito (*qatal* e *wayyiqtol*, *yiqtol* e *weqatal*) e la loro distribuzione nelle frasi indipendenti e dipendenti. Verranno studiate anche alcune caratteristiche semantiche del lessico ebraico e la distinzione tra uso letterale e figurato delle parole ed espressioni ebraiche. Il corso consiste in lezioni interattive con piccoli test settimanali. L'esame finale sarà scritto, e consisterà nell'analisi e traduzione di testi studiati in classe; includerà anche un breve testo non studiato.

Bibliografia

DEIANA G. - SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 1992³.

ELLIGER K. - RUDOLPH W. (edd.), *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1983.

ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario di ebraico biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.

NUOVO ESAME FINALE DI BACCALAUREATO

Art. 1 – Esame di Baccalaureato

- a) L'esame di Baccalaureato è composto di due parti:
 1. presentazione di un elaborato scritto «che dimostri la capacità di esposizione di un tema secondo il metodo della ricerca scientifica» (Statuto, 38c);
 2. superamento di un esame accademico conclusivo «che accerti il livello della formazione teologica acquisita dallo studente» (Statuto, 38d).
- b) L'elaborato scritto, di lunghezza complessiva tra i 55.000 e i 90.000 caratteri, spazi inclusi, deve dimostrare la capacità di affrontare in modo scientifico un tema teologico utilizzando gli strumenti metodologici acquisiti nel corso degli studi. Deve trattarsi di un lavoro in parte analitico e in parte sintetico con il quale il candidato dimostra di aver approfondito il tema, recependo le indicazioni del docente relatore di tesi.
- c) La prova orale, della durata di sessanta minuti, è suddivisa in due colloqui consecutivi di trenta minuti ciascuno alla presenza di una Commissione composta da due docenti più un Presidente, sulla base di un Tesario che prevede cinque aree teologiche uguali per tutti gli istituti affiliati (fondamentale, dogmatica e morale). Nel primo colloquio il candidato presenta in modo sintetico l'elaborato scritto (tema, obiettivo, risultati della ricerca), cercando di inserirlo e collegarlo con una delle cinque aree teologiche. Il tempo previsto è di 10 minuti per la presentazione e 20 minuti per il dialogo con il docente relatore e la Commissione. Il secondo colloquio del candidato verterà su una delle cinque aree, diversa da quella dell'elaborato scritto comunicata dalla Segreteria allo studente 48 ore prima. Sarà compito del candidato impostare la propria riflessione a partire dall'area assegnata in modo tale da valorizzare le conoscenze acquisite ed esprimendo la propria capacità analitica e sintetica. Spetta al secondo docente entrare in dialogo con quanto proposto. Il docente relatore e il Presidente possono opportunamente intervenire.
- d) Lo scopo dell'esame orale è verificare la capacità di sintesi e di elaborazione personale che lo studente ha maturato al termine del percorso di teologia; tenendo conto della finalità del primo ciclo, si richiede che la capacità di sintesi ed elaborazione personale siano almeno iniziali.
- e) La Commissione è composta dal docente relatore di tesi, da un docente dell'Istituto e dal Presidente, che può essere il Preside della Facoltà Teologica, un suo delegato, oppure un altro docente della sede (ad es. direttore o vice-direttore). Può essere prevista la presenza di un altro docente.
- f) La valutazione finale è data dal 70% della media ponderata dei voti degli esami del quinquennio e per il 30% dal voto dell'esame di Baccalaureato (15% per l'elaborato scritto [8 ECTS] e 15% per l'esame orale [7 ECTS]).
- g) Il tesario è composto da cinque temi teologici che sono uguali per tutti gli Istituti affiliati. I singoli Istituti possono variare lo sviluppo dei temi predisponendo una breve traccia per ciascuna tesi.

- h) Per favorire la preparazione all'esame, nel primo semestre dell'ultimo anno verrà proposto un seminario, composto di 12 lezioni per un totale di 24 ore (ECTS 3), nel quale saranno riprese le singole aree teologiche. È auspicabile che i seminari teologici previsti dal *curriculum* affrontino anche i temi che poi entrano nell'esame di baccalaureato. È utile che il corso di "Introduzione alla teologia" (o di "Teologia fondamentale") fornisca già una iniziale griglia di lettura che poi favorirà la sintesi personale dello studente, di anno in anno.

Art. 2 - Tesario: aree teologiche

1. **La rivelazione e la fede (area fondamentale)**
L'originaria relazione dell'uomo con Dio
2. **Gesù Cristo e il volto di Dio (area cristologico-trinitaria)**
La rivelazione cristologico-trinitaria nella fede della Chiesa
3. **Morale, coscienza e discernimento (area di morale fondamentale)**
L'esperienza della fede come espressione dell'agire credente
4. **Chiesa e sacramenti (area ecclesiologico-sacramentaria)**
Il mistero della Chiesa e l'economia sacramentale della fede
5. **Creazione e salvezza (area dell'antropologia teologica)**
L'antropologia cristiana e la condizione creaturale dell'umanità

NB. Si ricorda che lo studente ha cinque anni per conseguire il titolo di Baccalaureato.